



ALZHEIMER ITALIA®

VERONA

La forza di non essere soli.



Iscrizione al Registro Regionale n° VR 0373

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2015



**ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA
ONLUS – C.F. 93119480239
VIA DON CARLO STEEB, 4 – 37122 VERONA
TEL. 045 8010168 – FAX 045 593056**

www.alzheimerverona.org - info@alzheimervr.org

AUTO ALZHEIMER IN RETE

“IL MONDO NEL QUALE L’ASSOCIAZIONE OPERA”

La demenza di Alzheimer è una malattia degenerativa e “democratica” (n.d.r. come sono solita definirla), con progressiva scomparsa delle capacità cognitive e relazionali fino alla perdita totale delle autonomie sia fisiche che mentali.

Si tratta di una patologia “familiare” in quanto coinvolge in toto la famiglia che si sente abbandonata e incompresa nella pesante gestione della quotidianità, ciò che porta inevitabilmente al totale isolamento e alla solitudine.

Il danno psicologico è incalcolabile, mentre il costo economico per la famiglia viene stimato fino a 80.000 Euro annui, a cui vanno sommate le perdite per la comunità tutta, sia in termini di produttività che di contributo sociale.

Dopo la diagnosi, il percorso vede oggi impegnati sul territorio molti protagonisti in un “gioco di squadra” univoco che vorremmo stimolare con un arricchimento di contributi anche di importanti Centri di Ricerca nazionali, per far sì che tutta la rete istituzionale sia sempre più coinvolta nel sostenere la presa in carico della famiglia.

Per questo l’Associazione Alzheimer Italia-Verona Onlus, che mi onoro di presiedere da anni, si è attivata sin dalla sua costituzione nel 1998 su tutto il territorio veronese per offrire gratuitamente, con il preziosissimo contributo dei volontari affiancati da professionisti, il supporto indispensabile alle famiglie impegnate nella quotidiana gestione della malattia.

Da anni inoltre, sono stati organizzati a Verona ed in alcuni Comuni della Provincia, grazie al “Progetto Sollievo” della Regione Veneto, alla collaborazione delle Ulss 20 e 21, al supporto di Enti locali e Associazioni, n. 4 Centri dove vengono proposte specifiche attività tratte dalle più innovative **“terapie non farmacologiche”** utili al mantenimento delle abilità residue degli ammalati, mediante progetti validati scientificamente e capaci di dare un miglioramento visibile, efficace e misurabile, dei disturbi comportamentali degli ammalati

.Ai familiari si offrono inoltre gruppi di auto-mutuo-aiuto, assistenza psicologica individuale, consigli legali, pratiche di invalidità, ecc.

Tale rete di solidarietà nasce dalla collaborazione di istituzioni economiche, socio-assistenziali, culturali, di ricerca scientifica e della cittadinanza attiva, accomunati dalla missione di trasformare la malattia in risorsa capace di far comprendere alla comunità tutta la ricchezza e il valore del “DONO” che riceviamo aiutando, insieme, coloro che soffrono.

Un caro saluto.

La Presidente

Maria Grazia Ferrari



INDICE

1. IDENTITÀ, VALORI E PRINCIPI	7
1.1 La nostra storia	9
1.2 La nostra missione	9
1.2.1 Attività istituzionali	10
1.3 La situazione della malattia di Alzheimer intorno a noi	13
1.3.1 I costi economici e sociali della malattia	17
1.3.2 L’approccio alla malattia: il nostro ruolo e competenze	17
1.4 Il nostro impegno per il futuro	18
1.5 La nostra comunicazione sociale	19
2. STRUTTURA ASSOCIATIVA	21
2.1 I nostri soci	23
2.2 La nostra organizzazione	24
2.2.1 L’Assemblea dei Soci	24
2.2.2 Il Consiglio Direttivo	24
2.2.3 Il Collegio dei Revisori dei Conti	25
2.2.4 Il Comitato Scientifico	25
2.2.5 Organigramma della nostra Associazione	25
2.3 Le risorse umane	26
2.3.1 I nostri volontari	27
2.3.2 Altre risorse impiegate a sostegno dell’Associazione	29
2.3.3 Tabella comparativa impiego/impegno volontari e altre risorse impiegate	30
2.4 La nostra rete sul territorio	32
2.5 Le nostre sedi periferiche sul territorio (Centri Sollievo)	34
2.5.1 I Grafici di comparazione volontari-professionisti	35
2.5.2 Grafici di comparazione costi	41
3. ATTIVITÀ E SERVIZI	43
3.1 Le attività 2015	45
3.1.1 I nostri progetti	45
3.1.2 La formazione	47
3.1.3 Le nostre iniziative	48
3.1.4 I servizi erogati	49
3.1.5 Marchio Merita Fiducia	50
4. DATI ECONOMICI E FINANZIARI	51
4.1 La raccolta fondi	53
4.1.1 Rendicontazione: Mostra quadri Gargano	56
4.1.2 Rendicontazione: Spettacolo “La vecchia patente di mio padre”	57
4.1.3 Rendicontazione: Pranzo di solidarietà a Concamarise	58
4.1.4 Rendicontazione: La partita del cuore	59
4.1.5 Rendicontazione: Cinema sotto le stelle	60
4.1.6 Rendicontazione: Family happening	61
4.1.7 Rendicontazione: Convegno “Alzheimer 100 anni dopo”	62

4.1.8 Rendicontazione: Mercatino a San Martino Buon Albergo	63
4.1.9 Rendicontazione: Cena al castello	64
4.1.10 Rendicontazione: Concerto di Natale	65
4.2 Relazione della Presidente	67
4.3 Bilancio economico-finanziario 2015	69
4.4 Nota illustrativa al bilancio	73
4.5 Relazione del collegio dei revisori dei conti	81
4.6 Bilancio economico-previsionale 2016	83

1. IDENTITÀ, VALORI E PRINCIPI

1.1 La nostra storia

L'Associazione, senza scopo di lucro, nasce nel 1998 e riunisce volontari, familiari e simpatizzanti con lo scopo di tutelare i diritti del malato e della famiglia per una migliore politica assistenziale, in rete con altre associazioni di volontariato ed in collaborazione con realtà territoriali.

Affiliata alla **Federazione Alzheimer Italia**, iscritta al Registro Regionale (n. VR0373) ed al Registro Provinciale (n. 38) delle Organizzazioni di Volontariato, l'Associazione s'impegna a promuovere l'attivazione di **Centri Sollievo e Laboratori per la Memoria condotti gratuitamente** per il cittadino sul territorio cittadino, comunale e provinciale di Verona.

1.2 La nostra missione

L'Associazione, senza scopo di lucro, apolitica e apartitica, riunisce familiari, volontari e simpatizzanti con la missione di tutelare i diritti del malato e della sua famiglia per una migliore politica assistenziale, in rete con associazioni di volontariato, enti, istituzioni e università, promuovono l'attivazione di "Centri per il Sollievo" gratuiti in diversi quartieri della città e in comuni della provincia di Verona.

Secondo lo Statuto, l'Associazione si propone di:

- 1) tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica ed una migliore legislazione;
- 2) assistere e sostenere i malati di Alzheimer ed i loro familiari divenendone una base di collegamento e coordinamento;
- 3) informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le figure professionalmente coinvolte nella malattia;
- 4) promuovere la nascita di Centri Sollievo e Laboratori per la Memoria per la diagnosi, l'assistenza e la formazione di familiari, volontari e personale socio-sanitario specializzato, indirizzati al mantenimento delle abilità residue ed alla riduzione dei disturbi comportamentali degli assistiti;
- 5) stimolare la ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer.

1.2.1 Attività istituzionali

L'Associazione offre gratuitamente:

- Assistenza e sostegno alle famiglie;
- Centri Sollievo e Laboratori per la Memoria, aventi lo scopo di favorire la socializzazione, di mantenere le abilità residue e di rallentare la progressione della malattia;
- Corsi di formazione per familiari, volontari, educatori, operatori, badanti e tirocinanti;
- Consulenze psicologiche volte a migliorare la relazione col malato e ridurre i disturbi comportamentali;
- Gruppi di auto-mutuo aiuto;
- Linea "Pronto Alzheimer", per l'ascolto ed il sostegno telefonico;
- Consulenza legale per pratiche generali e di invalidità;
- Progetti di solidarietà sociale;
- Biblioteca informativa multimediale specifica sulle problematiche della malattia;
- Trasporti per gli ospiti dei Centri.

Nel 2015 è stato inaugurato nell'ULSS 21, il nuovo "Centro Sollievo" regionale a Zevio (presso ex Ospedale Chiarenzi, sala Coghi) in Via Chiarenzi 2.

Questa nuova apertura va ad aggiungersi agli altri "Laboratori della Memoria" già operanti sul territorio cittadino quali:

IN CITTÀ:

1^ CIRCOSCRIZIONE:

- CENTRO STORICO Steeb 1°

C/o - la sede dell'Associazione in via don Steeb 4, all'interno dell'Istituto Assistenza Anziani.

- CENTRO STORICO Steeb 2°

C/o - la sede dell'Associazione in via don Steeb 4, all'interno dell'Istituto Assistenza Anziani.

- SAN ZENO

C/o il Centro Anziani (in gestione all'Ass. Anteas) in via Circonvallazione Maroncelli, 8/b.

3^ CIRCOSCRIZIONE:

- STADIO (operativo sino al 30/06/2015)

C/o - Centro Anziani (sotto farmacia) in via Brunelleschi, 12.

5^ CIRCOSCRIZIONE:

- BORGO ROMA

C/o - Centro Anziani in via Polveriera Vecchia, 6.

6^ CIRCOSCRIZIONE

- B.GO VENEZIA

C/o - Centro Anziani c/o ex scuola Mazzini in via Biancolini 37/a, (operativo sino al 30/06/2015)

C/o - Centro Anziani Tommasoli in via Perini, 6.

7^ CIRCOSCRIZIONE:

- SAN MICHELE

C/o - Centro Anziani in Piazza Frugose, 7.

IN PROVINCIA:

- SAN MARTINO BUON ALBERGO

C/o - Sala Civica Comunale in Via XX Settembre, 49.

- BECCACIVETTA

C/o - Centro Parrocchiale Don Calabria in via P. Mascagni, 21.

- BUTTAPIETRA

C/o - Scuola Media "R. Simoni" in via D. Alighieri, 21.

- CASTEL D'AZZANO

n. 4 Centri presso il Centro Parrocchiale in Piazza G.B. Gilardoni, 17.

- COLOGNOLA AI COLLI

C/o - Circolo Alpini – Auser in via Montanara, 36.

- SAN GIOVANNI LUPATOTO

C/o - Casa Albergo in via B. Cellini, 16.

- PARONA (operativo sino al 30/06/2015)

C/o - Centro Anziani in via Largo Stazione Vecchia.

- NOGARA

C/o - Ex Ospedale Stellini in via Raffa 21.

- CONCAMARISE

C/o - Circolo Noi in via Traversa Capitello 17.

- LEGNAGO

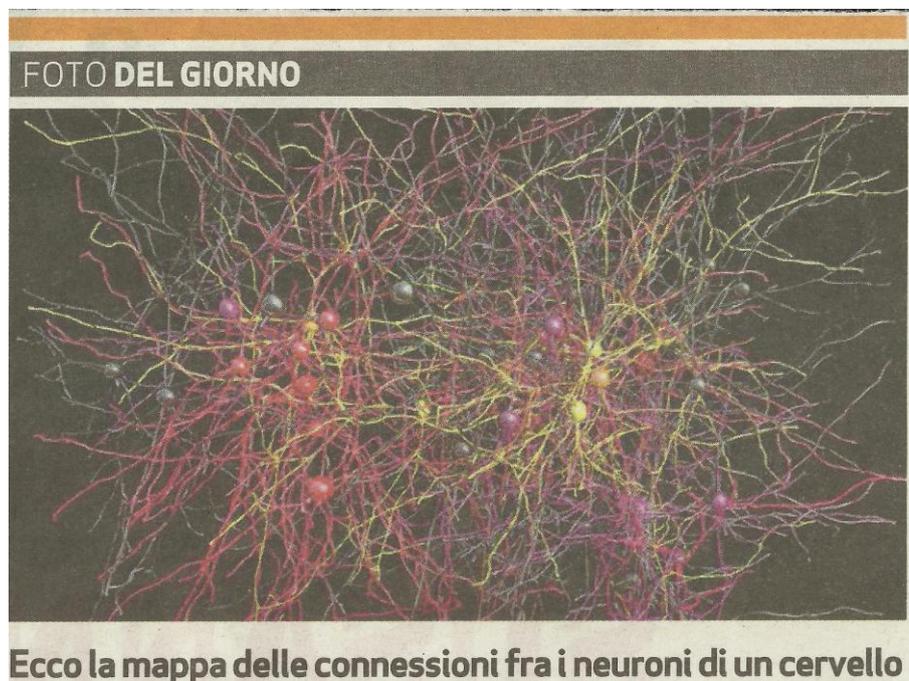
C/o - Circolo Auser in via 24 Maggio 8.

- ZEVIO

C/o - (presso ex Ospedale Chiarenzi, sala Coghi) in Via Chiarenzi 2.

1.3 La situazione della malattia di Alzheimer intorno a noi

Rrealizzata da gruppo di ricerca coordinato dalla Harvard Medical School di Boston, l'immagine di per sé è molto emblematica riuscendo molto bene ad evidenziare la complessità dei collegamenti neuronali deputati a tutte le funzioni della nostra vita.



Il morbo di Alzheimer, che rappresenta la forma più comune di demenza, è una malattia degenerativa del cervello ad oggi ancora non curabile. In questa lacuna noi operiamo nei nostri “centri della memoria” con tutte quelle attività non farmacologiche per permettere un buon livello di mantenimento cognitivo all’ammalato.

L’esordio, subdolo e graduale, è caratterizzato da un calo della memoria e da una graduale compromissione delle attività cognitive nelle abilità della vita quotidiana.

I numeri della malattia sono sempre più allarmanti: attualmente nel mondo sono circa **50** milioni i malati di Alzheimer.

Numerosi studi epidemiologici prevedono che entro **il 2030** un numero di casi di persone con demenza di oltre **70** milioni, che potrebbe raggiungere, nei successivi vent’anni entro il **2050** una

cifra superiore ed allarmante di oltre **100 milioni** di persone, in maggioranza concentrata nei paesi in via di sviluppo.

Inoltre, l'altro dato allarmante è l'insorgenza e la diagnosi di circa **10 milioni** di nuovi casi di demenza all'anno.

Rapporto Mondiale Alzheimer 2015

46.8 milioni di persone con demenza nel 2015

74.7 milioni di persone con demenza nel 2030

131.5 milioni di persone con demenza nel 2050

9.9 milioni, di nuovi casi di demenza ogni anno

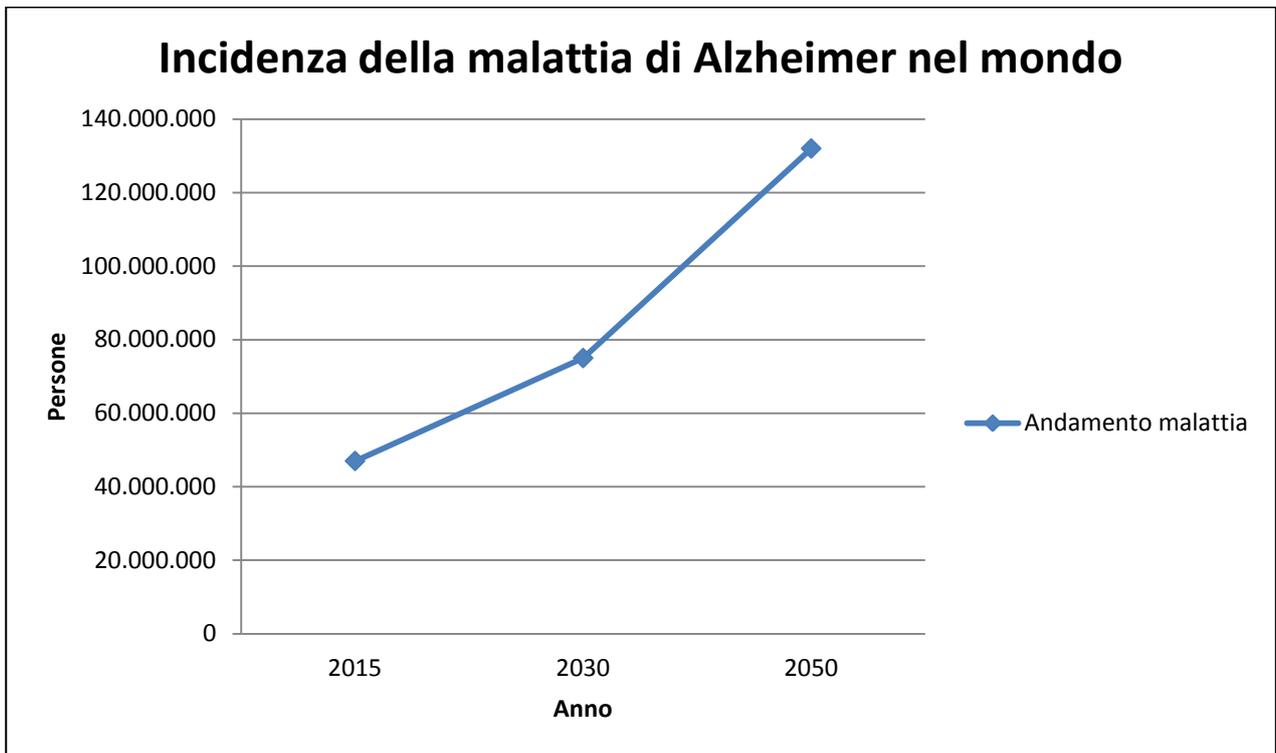
1 caso di demenza ogni 3 secondi

818 miliardi di dollari l'attuale costo economico mondiale della demenza

1.000 miliardi di dollari il costo economico mondiale della demenza nel 2018

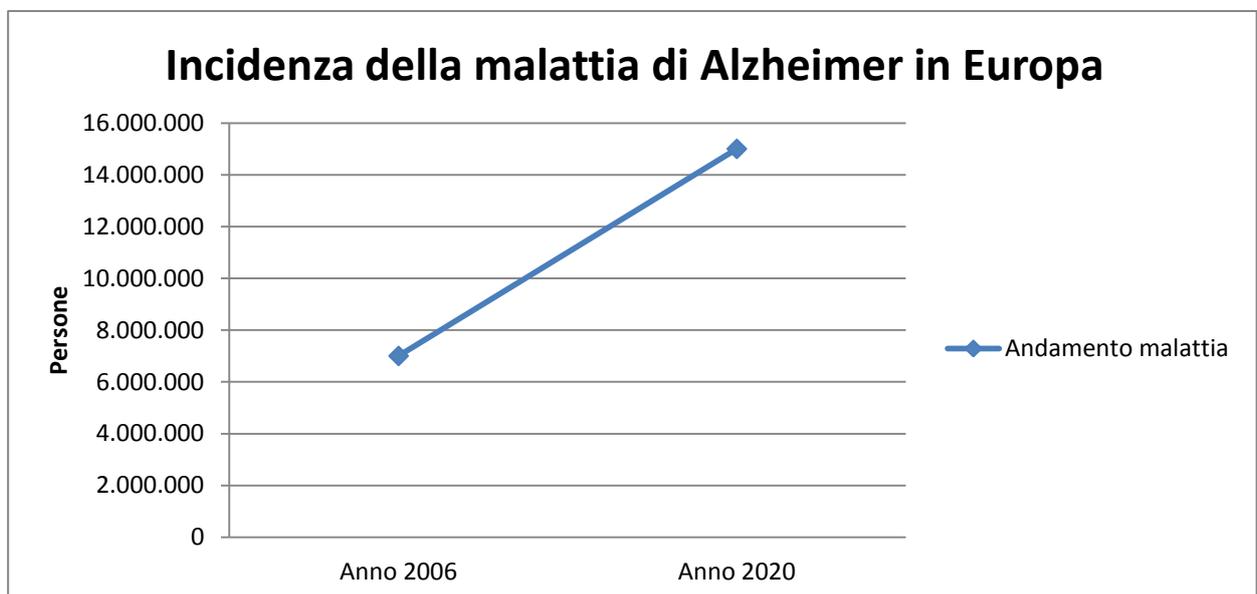
Questi i dati emersi dal Rapporto Mondiale sulla malattia dell'Alzheimer "L'impatto globale della demenza: un'analisi di prevalenza, incidenza, costi e dati di tendenza", presentato in Italia dalla **Federazione Alzheimer Italia** durante il convegno organizzato a Milano il 15 settembre 2015.

Qui sotto gli ultimi dati della ricerca scientifica alla luce della Dementia-Friendly Community. Il professor Martin Prince del King's College di Londra, che ha condotto lo studio per il Global Observatory for Ageing and Dementia Care, **riconosce di avere sottostimato la portata dell'epidemia odierna e futura di circa il 12-13%** rispetto al Rapporto Mondiale 2009 e con un andamento dei costi che cresce più rapidamente del numero di persone malate. Il rapporto completo è scaricabile dal sito: www.alz.co.uk/worldreport2015 e www.alzheimer.it/report2015.html

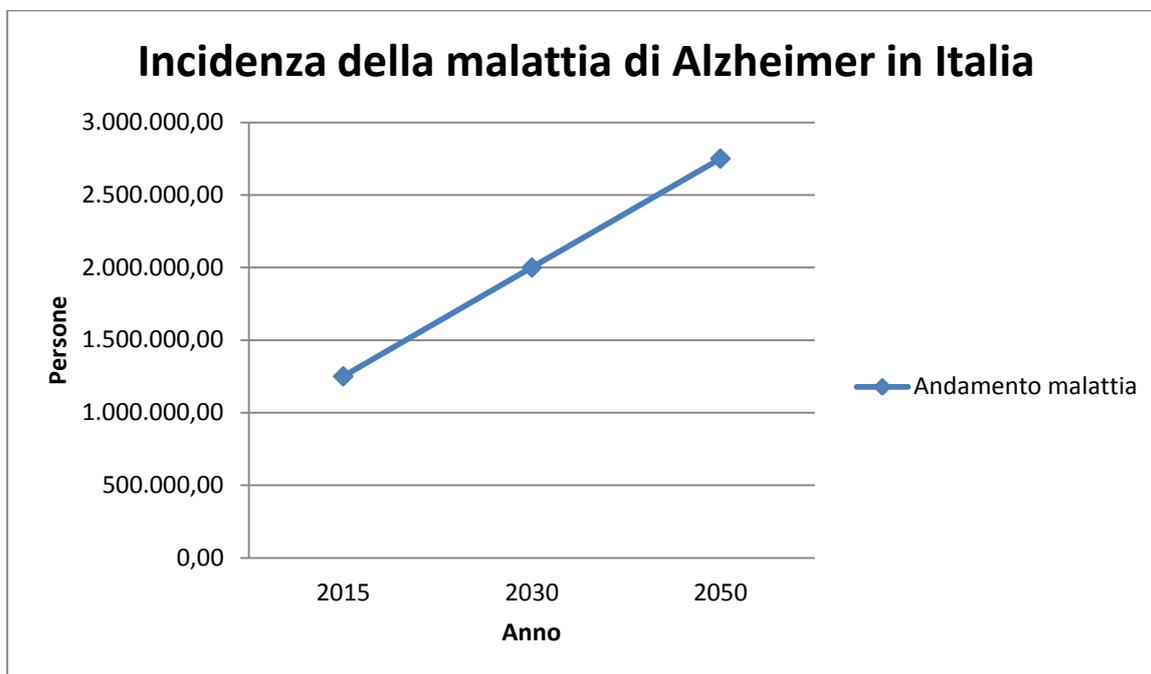


Questi dati dei casi già diagnosticati sono la punta dell'iceberg. Una grande percentuale purtroppo attende ancora la diagnosi.

Nei paesi dell'Unione Europea, invece, le stime più attendibili parlano della prospettiva di un superamento, sempre nel 2050, di 15 milioni di persone affette da demenza, con uno scarto femmine/maschi che ipotizza più del doppio dei casi per il genere femminile rispetto a quello maschile.



In Italia parliamo, sempre per l'anno 2015, di 1.241.000 persone con malattia di Alzheimer conclamata, che diventeranno con l'invecchiamento progressivo della popolazione, circa 2.750.000 circa all'anno 2050.



Il territorio nel quale l'Associazione opera, Verona città e relativa provincia, (dati Provincia di Verona al 31/12/2014), ha una popolazione di oltre 923.000 abitanti al 31 Dicembre del 2014, residenti in 98 Comuni.

Circa 200.000 sono gli ultra sessantacinquenni (21% della popolazione) e i casi prevalenti attesi di demenza sono valutati in 8/10.000 all'anno (5%) di cui almeno 3.000 con malattia di Alzheimer conclamata, mentre l'incremento annuo si attesta sulle 150/200 unità di nuovi casi, e questi purtroppo non sono solamente numeri ma persone e famiglie intere che soffrono.

Tali dati segnano **un aumento tendenziale di oltre il 10%** rispetto a quelli forniti nel lontano 2005 e, secondo il Rapporto Mondiale sull'Alzheimer, sono destinati a **raddoppiare nei corso dei prossimi 20 anni, aumentando esponenzialmente con l'aumentare della vita media della popolazione**, delineando in tale modo uno scenario così inquietante ed allarmante da porre tutti i governi di fronte ad **una sfida globale** che per essere vinta richiede nuovi e continui approcci assistenziali, sociali, economici e, soprattutto, ricerca terapeutica.

1.3.1 I costi economici e sociali della malattia

La malattia, seppure in maniera differente, impone rilevanti costi monetari per l'acquisto di beni e servizi; e umani, in termini di garanzia di qualità della vita del malato e della salute psicofisica di chi è chiamato a prestargli assistenza.

In Italia, dove i malati d'Alzheimer assistiti a domicilio sono l'80% del totale, il maggior carico assistenziale ricade come sempre sul privato, sulla famiglia, poiché rispetto all'Europa sono meno diffusi i servizi di assistenza domiciliare e residenziale.

Da quanto espresso emerge in maniera indiscutibile l'urgente necessità di finanziare, sviluppare e migliorare e rendere più efficienti i servizi integrati di assistenza sanitaria e sociale, che vadano incontro ai bisogni delle persone affette da Alzheimer e di coloro che se ne prendono cura durante il lungo decorso.

I governi ed i sistemi di assistenza socio-sanitaria hanno l'urgente necessità di prepararsi adeguatamente per il futuro e devono ricercare i modi per migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei *"caregivers"*.

Negli stessi paesi dell'UE la stima dei costi per le demenze assommava nel 2015 ad oltre 180 miliardi di Euro, con una stima dei costi delle sole cure informali intorno al 56% del totale (il costo planetario oltre 800 miliardi di dollari).

Le previsioni basate sull'evoluzione demografica in Europa fanno ipotizzare un **aumento di oltre il 45%** di tali costi entro il **2030**.

1.3.2 L'approccio alla malattia: il nostro ruolo e le competenze

La famiglia rappresenta il principale supporto assistenziale per i malati affetti dalla demenza di tipo Alzheimer. All'interno della famiglia, dopo la diagnosi, si stabilisce un equilibrio che si evolve con la progressione della malattia ma che può essere messo in crisi da eventi gravi, quali l'aumento dei disturbi comportamentali, il peggioramento della salute del malato, la depressione.

È fondamentale quindi, per sostenere la famiglia, formare adeguatamente i *"caregivers"* professionali mediante corsi di formazione, sostegno psicologico e *"counseling"*, con l'obiettivo di

ridurre in tal modo il carico psicologico ed assistenziale della stessa, sviluppando con essi una “alleanza terapeutica” che possa rendere concreta la migliore cura possibile per il malato, rappresentata dall’affetto dei famigliari stessi.

I bisogni sociali, sanitari, psicologici, d’informazione sui diritti, formativi ed anche economici delle famiglie sono le molteplici dimensioni del problema di cui l’Associazione si è fatta carico, creando una rete d’aiuto e ponendosi al servizio di questa rete per comprendere le esigenze e stimolare risposte concrete, coerenti con il drammatico evolvere della malattia.

I modelli proposti dall’Associazione offrono strumenti per entrare in relazione con l’ammalato, supportandolo nelle sue capacità residue e stimolandolo con tecniche riabilitative di efficacia sperimentata, al fine di migliorare la qualità della vita dell’anziano e di tutta la sua famiglia.

La formazione continua alla relazione di aiuto e la competenza dei volontari e dei familiari dell’Associazione, unita all’indispensabile esperienza sul campo, sono patrimonio unico, intangibile ed indispensabile a quanti sono coinvolti nella gestione delle varie fasi della malattia.

1.4 Il nostro impegno per il futuro.

I numeri che evidenziano, purtroppo, il continuo aumento dei malati d’Alzheimer ci ricordano che uno dei **principali obiettivi dell’Associazione è quello di migliorare e far crescere l’efficienza delle azioni per realizzare al meglio la nostra missione.**

Per il 2016 auspichiamo che i Comuni, con lungimiranza, considerino questa emergenza nei “piani di zona” con l’inaugurazione di nuove sedi nei quartieri di Verona ed in Provincia.

Solo così sarà possibile aprire nuovi “Laboratori della Memoria” in risposta all’esigenza che tante famiglie hanno espresso e con lo scopo di promuovere la qualità della vita delle persone anziane, con attività guidate da professionisti esperti quali educatori, musicoterapisti, fisioterapisti, e psicologi con il supporto di volontari attivi e la supervisione del Comitato Scientifico dell’Associazione.

Nel corso del 2016 puntiamo inoltre a **rafforzare e sviluppare le seguenti attività:**

- realizzare la “presa in carico” di tutta la famiglia del malato attraverso la creazione di una rete socio-assistenziale, garantendo sostegno e aiuto concreto anche ai casi più gravi e disagiati (assistenza domiciliare non sanitaria);
- garantire una prima risposta attraverso il servizio telefonico “Pronto Alzheimer” per l’ascolto e l’aiuto immediato;
- fornire un’adeguata assistenza psicologica;
- mettere a disposizione una consulenza neurologica;
- dare consulenza ed assistenza per pratiche d’invalidità;
- organizzare gruppi di auto aiuto;
- dar corso ad incontri di informazione;
- organizzare corsi di formazione;
- collaborare nei progetti di fisioterapia con l’Università degli Studi di Verona;
- collaborare con il Centro di Ricerca in Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva;
- attivare iniziative per l’ampliamento della raccolta fondi;
- fornire un servizio di trasporto specializzato per gli ospiti dei Centri Diurni Socio-riabilitativi.

1.5 La nostra Comunicazione Sociale.

L’attività di comunicazione e di promozione viene spesso sottovalutata e trascurata dalle associazioni, rendendo difficile la collaborazione tra i vari soggetti e creando una notevole distanza tra le attività e gli eventi organizzati e la percezione di questi all’esterno da parte di coloro a cui si rivolgono.

Per questo l’Associazione Alzheimer è impegnata a:

- garantire ai suoi Centri Diurni socio-riabilitativi tutte le attività programmate e da realizzarsi;

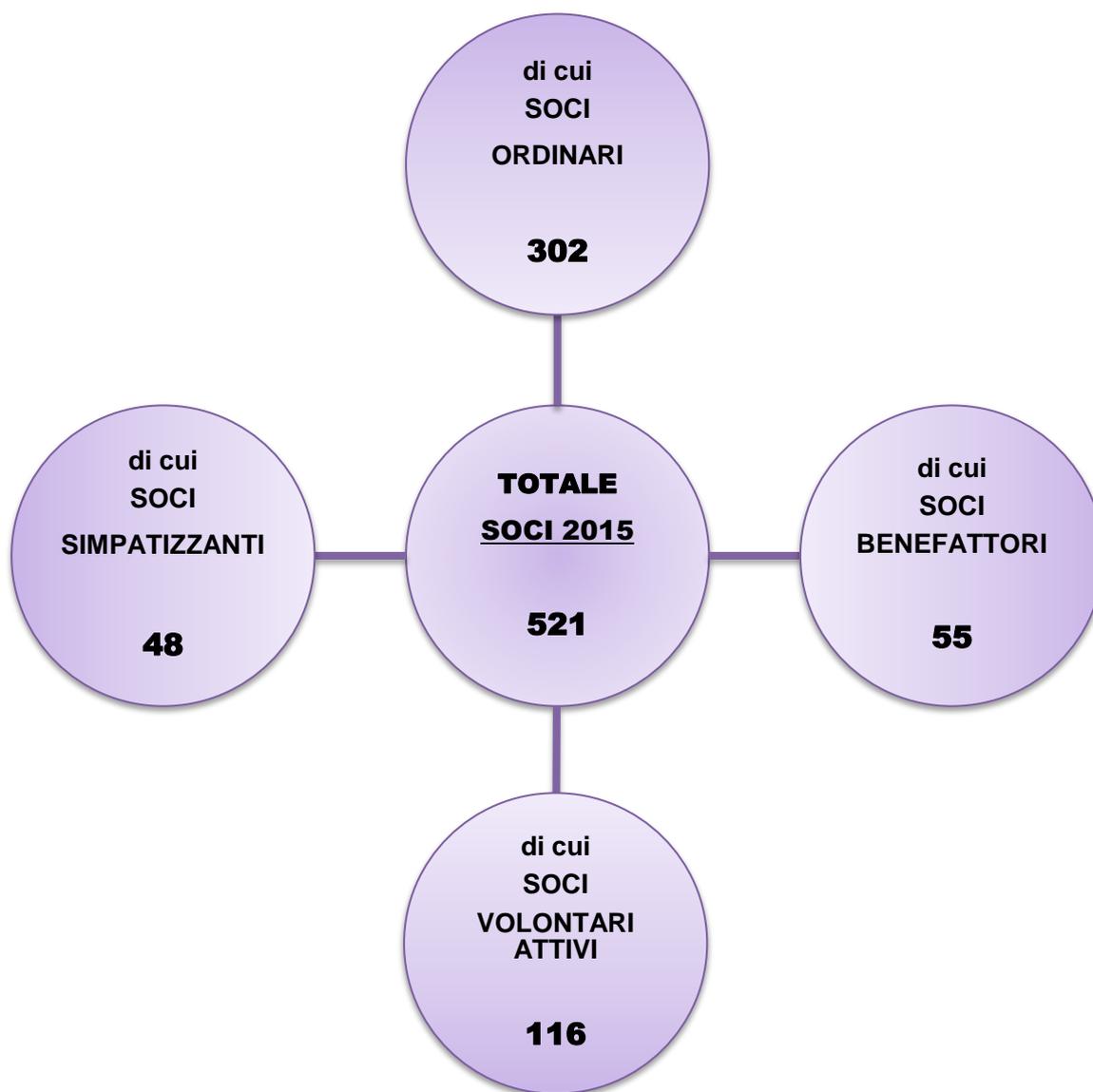
- fornire agli stessi un sostegno diretto e materiale nella promozione della propria immagine e delle proprie attività;
- fornire le conoscenze/competenze per valorizzare l'attività comunicativa sia interna che esterna all'Associazione;
- fornire come competenze di “ufficio stampa settore comunicazione”, occupandoci di pubblicizzare le notizie e le informazioni della nostra realtà di volontariato a mezzo di canali stampa (locandine, dépliant, pieghevoli, ecc) e a mezzo dei mass media locali quali giornali, radio e televisioni.
- attenzione particolare viene dedicata al sito internet dell'Associazione, attualmente in fase di completa ristrutturazione, che fornisce una completa informazione sulle attività passate, presenti e future dell'Associazione, grazie anche all'interazione con altri social network (facebook e twitter) che permettono di dialogare con tutti gli interessati: soci, beneficiari, donatori e sostenitori.

2. STRUTTURA ASSOCIATIVA

2.1 I nostri soci

L'Associazione conta n° 521 **soci** provenienti da esperienze ed ambienti eterogenei e con età differenti, di cui n° 302 **ordinari**, n° 55 **benefattori** e n° 48 **simpatizzanti**.

Tra di essi, coloro che prestano servizio in Associazione come **volontari attivi** sia con mansioni di segreteria, di trasporto, che di collaborazione presso i centri di sollievo sparsi sia in città che nella provincia veronese sono **n° 116**.



2.2 La nostra organizzazione

Gli organi costituenti l'Associazione sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Comitato Esecutivo
- Comitato Scientifico
- Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche vengono ricoperte a titolo gratuito.

2.2.1 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea generale o Assemblea dei soci, è l'organo deliberativo e elettivo dell'Associazione, è costituita da tutti i soci (escluso i simpatizzanti) che siano tali da almeno due mesi ed in regola con il versamento della quota annuale.

Nel 2015 l'Assemblea è stata convocata in sede ordinaria il 27Aprile per deliberare sulla relazione del Presidente, sul Bilancio finanziario e Bilancio Sociale dell'anno 2014, con particolare riguardo alle attività/eventi pubblici e privati svolti nel corso dell'anno precedente per la promozione dell'Associazione.

2.2.2 Il Consiglio Direttivo

L'attuale Consiglio Direttivo, organo esecutivo dell'Associazione è composto da **9 membri**, eletti dall'Assemblea nel 2014 ed in carica fino all'Aprile del 2017.

Del Consiglio Direttivo fanno parte, **in quanto eletti tra i propri membri**, il Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere.

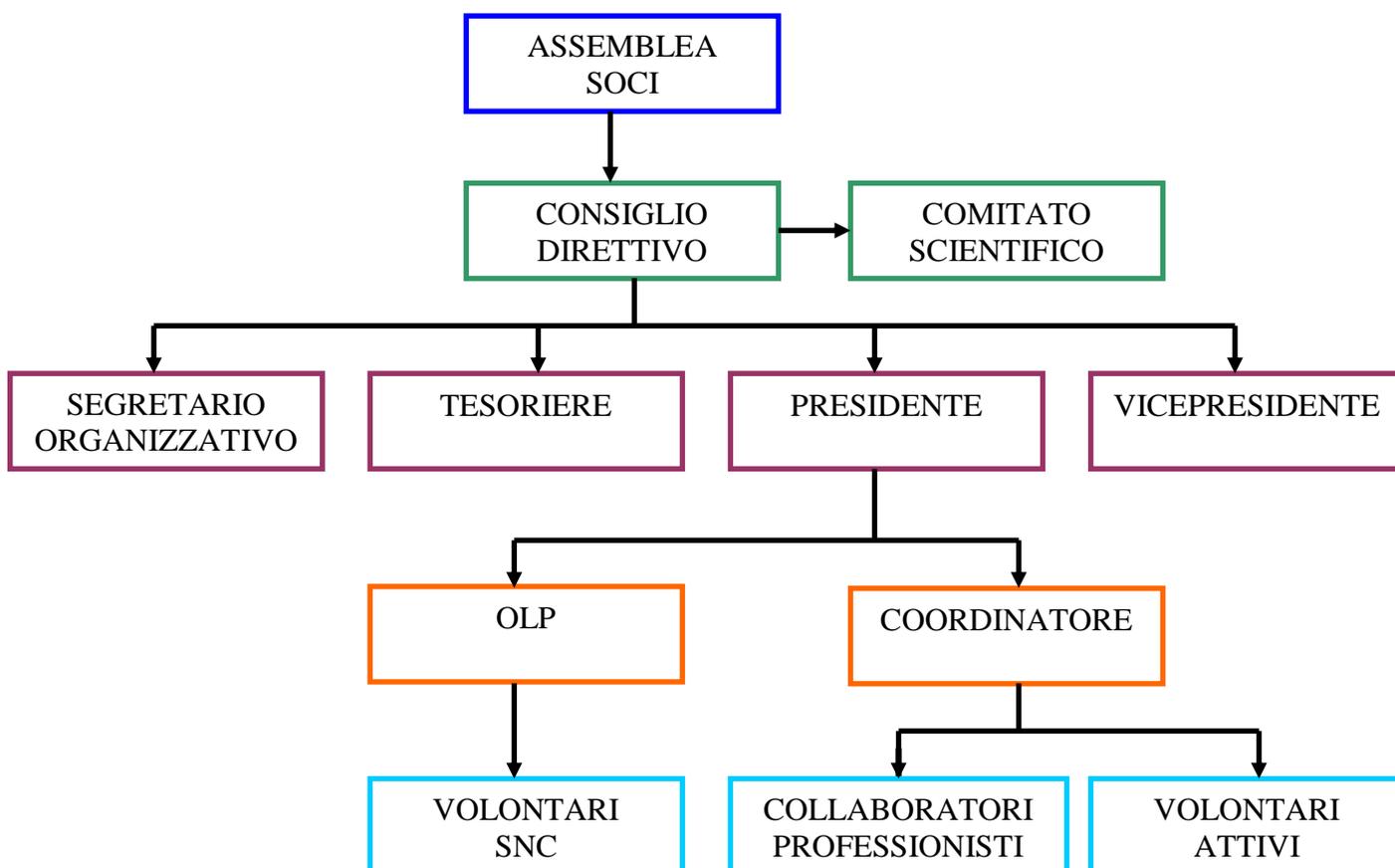
2.2.3 Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, organo di “audit e controllo” è formato da tre professionisti iscritti all’Albo dei Dottori Commercialisti della provincia di Verona, eletti dall’Assemblea dei Soci, anche tra i non soci, e che durano in carica tre anni.

2.2.4 Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, organo di consulenza tecnico-professionale, nominato dal Consiglio Direttivo, esso è composto da professionisti con esperienza nell’ambito medico-scientifico che si riuniscono per esprimere pareri su questioni sottoposte dal Consiglio e formulare proposte in ordine al proseguimento degli scopi dell’Associazione.

2.2.5 L’Organigramma della nostra Associazione:



2.3 Le risorse umane

L'Associazione, per svolgere le numerose attività che costituiscono la sua **missione**, si avvale del servizio dei suoi volontari, risorsa preziosa ed insostituibile, affiancati dai professionisti (**psicologi, educatori, fisioterapisti, musicoterapisti, arte terapisti ed altri ancora.**), che collaborano a progetto, con prestazione occasionale o come consulenti esterni, e dai giovani tirocinanti, che completano la loro formazione universitaria attraverso la pratica

.Presso la sede principale, inoltre, operano i volontari del Servizio Civile Nazionale.

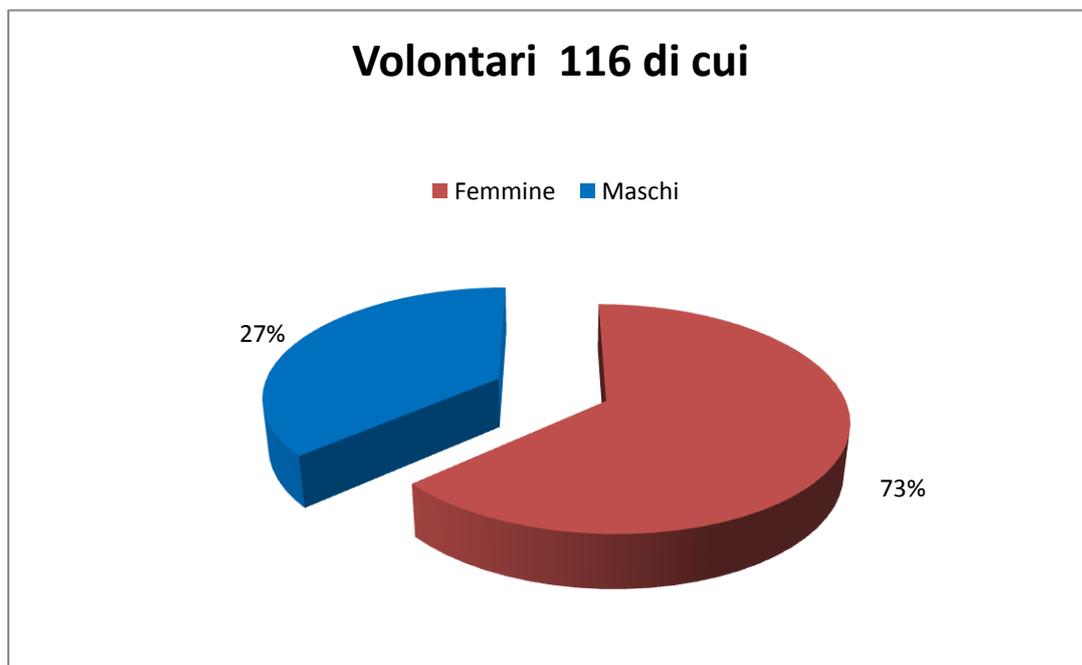


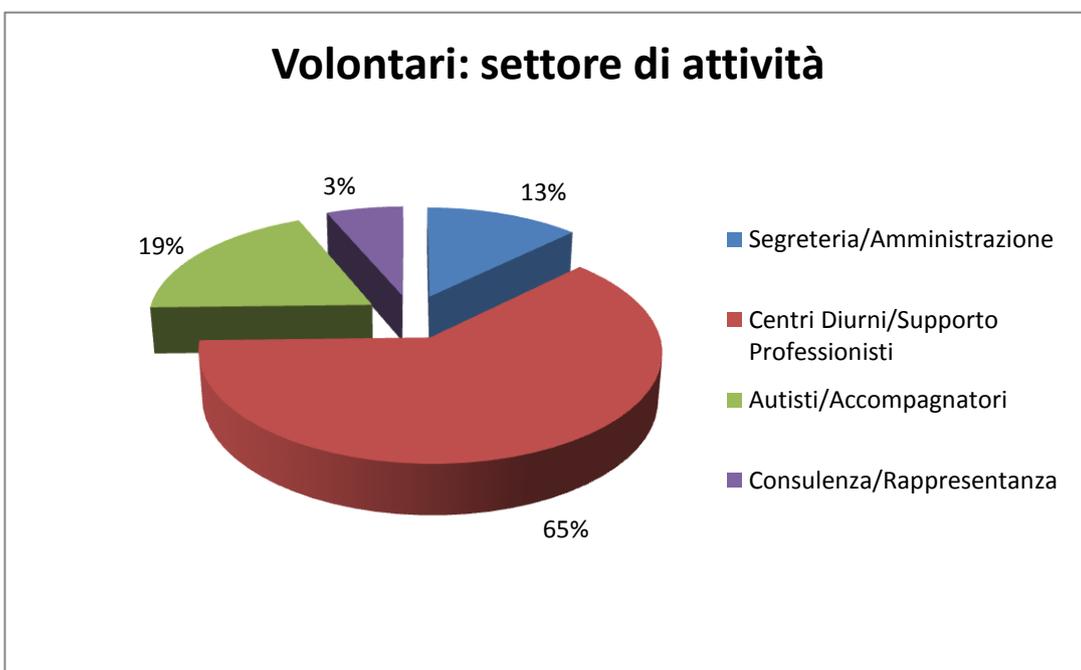
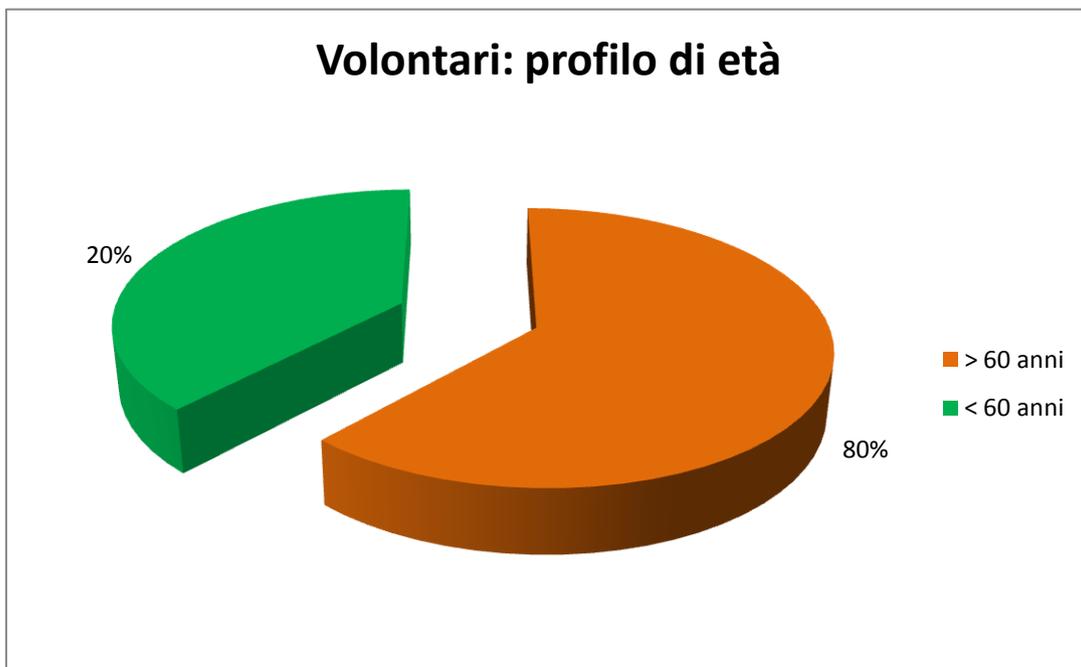
Appare ben evidente dallo schema sopra rappresentato, e meglio si potrà comprendere in dettaglio nel prosieguo di questa presentazione, come nella nostra Associazione sia **nettamente prevalente** l'impegno prestato dalla compagine dei volontari rispetto al pur prezioso ed indispensabile apporto fornito dai professionisti, impiegati nelle variegate specializzazioni presenti.

Questa prevalenza appare evidente sia in termini numerici (n° 116 volontari attivi contro n° 23 professionisti), sia in termini di apporto di presenze (circa 32.000 ore lavoro **complessive** per l'associazione dei volontari contro le circa 4.000 ore lavorate e retribuite dei professionisti).

2.3.1 I nostri volontari

Nel 2015 i volontari che hanno partecipato attivamente alle attività dell'Associazione sono stati 116. I grafici seguenti analizzano meglio nel dettaglio la composizione e le aree d'impiego dei nostri volontari.





Il rilevante impegno dei nostri volontari, impegnati **direttamente** nelle attività di sostegno ai familiari nei gruppi di auto aiuto, a supporto delle diverse attività offerte dai professionisti, e nell'accompagnamento degli anziani con diagnosi di Alzheimer agli "Alzheimer Caffè: Laboratori della Memoria", ha complessivamente fornito alla nostra Associazione una quantità di prestazione orarie di **11.500 ore**.

Sono stati inoltre offerti colloqui di anamnesi dal nostro Vicepresidente volontario Dott. Silvano Pedron, su appuntamento, come primo filtro per un successivo inserimento nei Centri Sollievo e

Laboratori per la Memoria; inoltre il nostro avvocato consulente Angelo Verdiglione, sempre in seguito ad appuntamento, ha ricevuto per consulenza legale un numero sempre importante di famiglie.

In ufficio abbiamo ricevuto nel 2015 quasi n° 1.350 telefonate per informazioni e consulenze.

Ai soci volontari attivi si aggiungono le due ragazze del Progetto GECS – Giovani e Competenze Sociali organizzato dal Centro Servizio per il Volontariato, che da maggio 2015 hanno iniziato la loro esperienza presso la nostra Associazione.

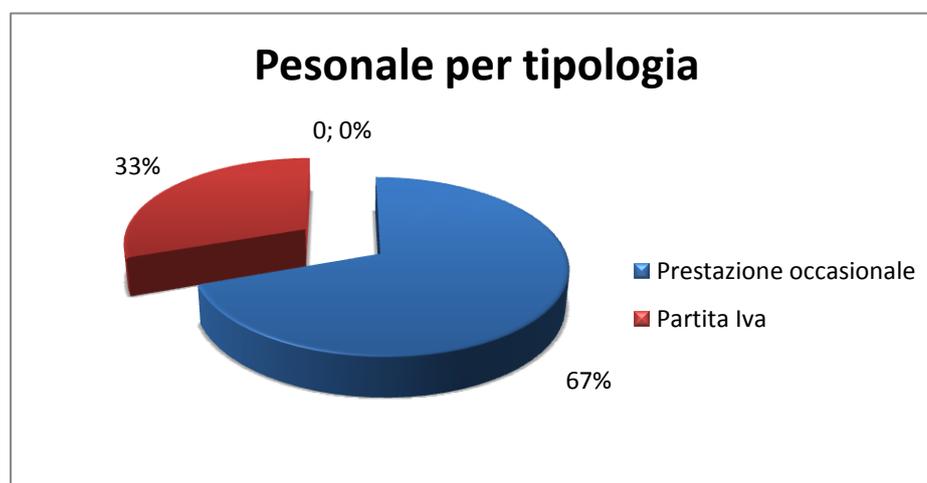
2.3.2 Altre risorse impiegate a sostegno dell'Associazione

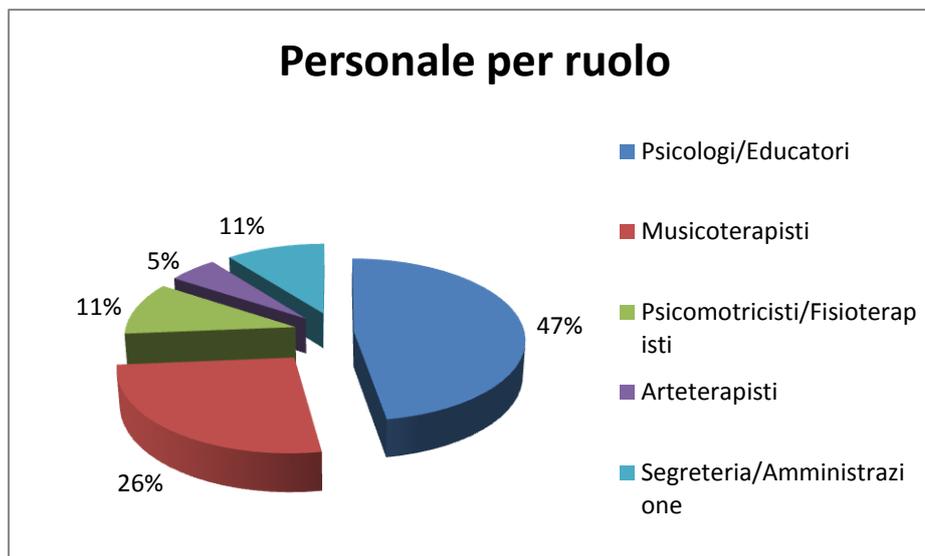
Per qualificare e specializzare la propria attività, nel 2015 l'Associazione si è avvalsa di personale di vario genere, per un numero totale di ventitre persone, di cui tredici collaboratori a prestazione occasionale e dieci professionisti con partita IVA.

Questi professionisti sono stati impiegati nelle varie attività presso i Centri Sollievo e i Laboratori della Memoria come docenti durante i corsi di formazione presso la segreteria organizzativa della sede.

Oltre al personale sopra citato, l'Associazione si avvale dell'operato di **tirocinanti universitari** e **stagisti** che, allo stesso tempo, si formano attraverso la pratica (nel 2015 sono stati otto, per un totale di 320 ore di prestazioni).

Seguono alcuni grafici per meglio analizzare i professionisti ed il loro ruolo.





2.3.3 Tabella comparativa impiego/impegno dei volontari e delle altre risorse

TIPO COLLABORAZIONE	NUMERO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
VOLONTARI	116	32.000	-Servizi di segreteria -Attività di laboratorio -Coordinamento -Trasporti
PROFESSIONISTI Consulenti e collaboratori occasional	23	3.935	-ore 2.835 Attività nei centri. Ore 1.100 come -Consulenze -Progettazione sociale -Formazione
TIROCINANTI UNIVERSITARI/ STAGISTI	8	300	-Attività di segreteria -Attività di laboratorio
GIOVANI SERVIZIO Progetto G.E.C.S.	2	4.320	-Supporto ai servizi di segreteria e ai laboratori

Tabella comparativa ore impiegate Anno 2015

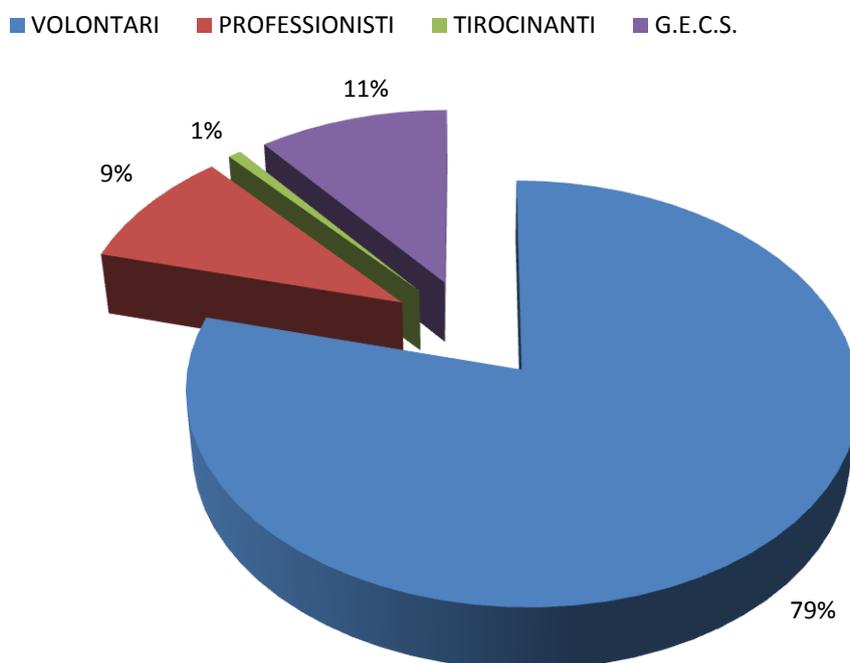
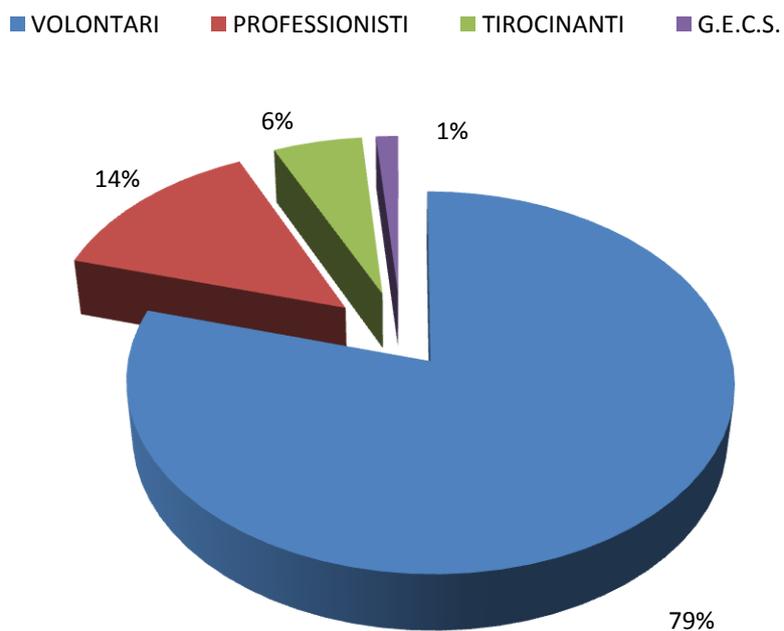


Tabella comparativa risorse impiegate Anno 2015



2.4 La nostra rete (collaborazioni, partneriato, e progettualità) sul territorio

Per lo svolgimento della propria attività, l'Associazione ha intessuto negli anni una rete di relazioni con diversi enti e strutture sia pubbliche che private, realizzando e consolidando un intenso lavoro territoriale con la partecipazione di molte associazioni di volontariato e cooperative.

L'Associazione è convenzionata con:

- Azienda Ospedaliera di Verona
- Università degli Studi di Verona
- Conservatorio di Musica di Verona "E. F. Dall'Abaco"
- Università degli Studi di Padova
- CISERPP (Centro Italiano Studi e Ricerche in Psicologia e Psicomotricità)
- ACLI di Verona

L'Associazione collabora con:

- CRIC (Centro Regionale per lo studio e la cura dell'Invecchiamento Cerebrale)
- Azienda ULSS 20 – 21 di Verona e Legnago "Progetto Sollievo" per consulenze diagnostiche e formative con un approccio assistenziale biopsicosociale al malato di Alzheimer
- Tavoli dei *Focus Group* sulla malattia di Alzheimer delle tre USL veronesi (n. 20-21-22);
- Ufficio Pastorale della Salute della Diocesi di Verona;
- Federfarma Verona;
- Sindacato Medici Italiani della regione Veneto;
- Federazione Italiana Medici di Famiglia;
- Auser Legnago "Filo d'Argento";
- Fondazione Sospiro.
- In base ai vari progetti presentati nel 2015, sono attivi patrocini con Regione Veneto, Provincia e Comune di Verona ed altri comuni del territorio.

Nel lavoro territoriale svolto nel corso del 2015 con il logo "Aiuto Alzheimer in rete" hanno partecipato come partners per la realizzazione dei nostri progetti molte associazioni di volontariato e cooperative, fra cui:

- Centro Tutela al Diritto alla Salute;
- Associazione di Volontariato Verso il Sole;
- Associazione La Rondine;
- Cittadinanza Attiva Onlus;
- Anteias;
- Movimento dei Cittadini;
- Sigizia;
- Associazione Familiari Malati d'Alzheimer;
- Associazione Opero Silente;
- Associazione Italiana Soccorritori Verona;
- Fe.vo.ss (Federazione Volontariato Socio Sanitario);
- Associazione Cocia;
- Associazione Le Mani;
- Associazione Punta Ala;
- E altre minori.

2.5 I centri sollievo sul territorio.

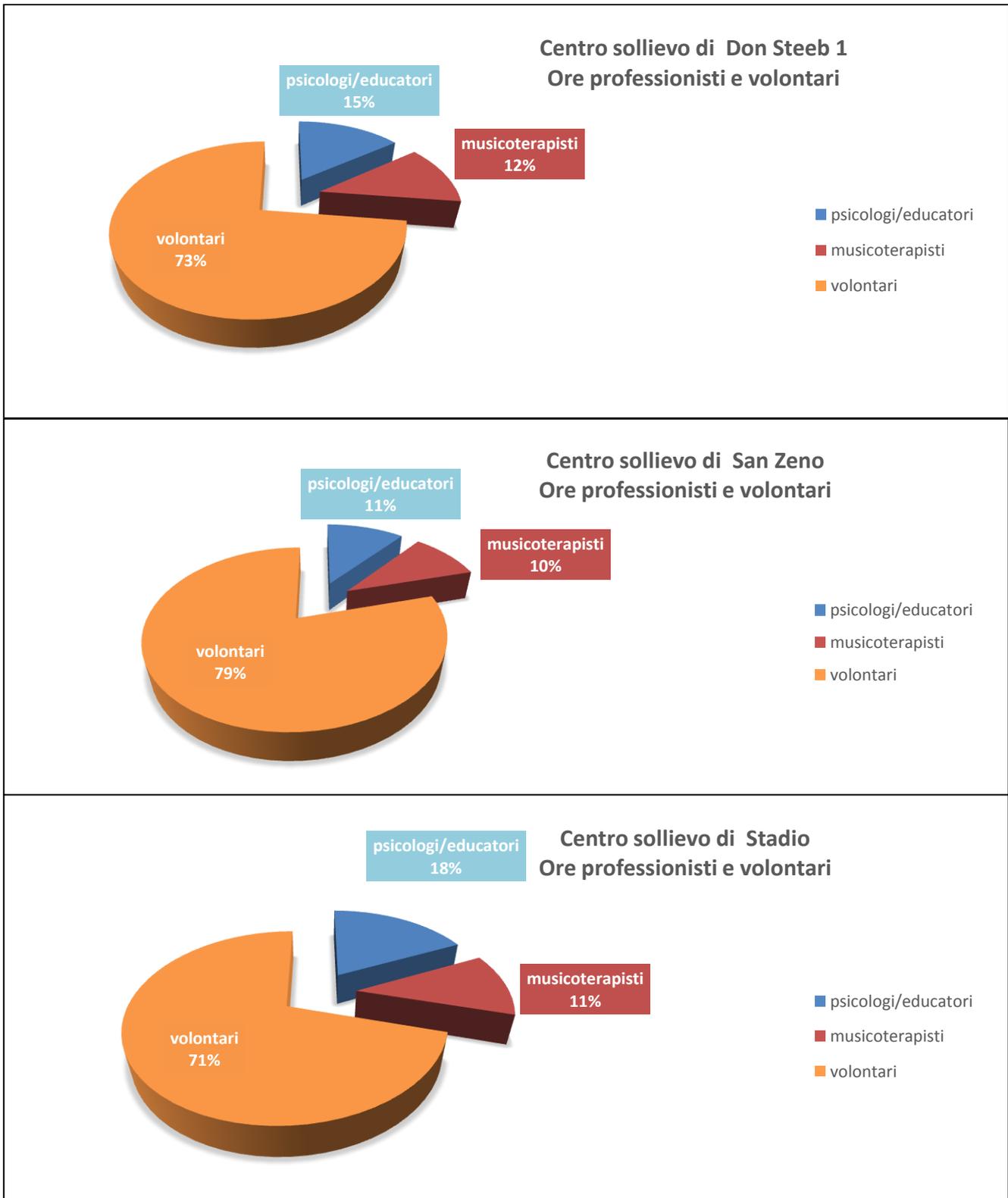
Tabella attività realizzate nei nostri Laboratori della Memoria / Centri di Sollievo:

svolte da Gennaio a Giugno, e da Settembre a Dicembre del 2015.

CENTRI ULSS 20	NUMERO OSPITI	ORE VOLONTARI	NUMERO VOLONTARI	ORE PROFESS.	COSTI DI GESTIONE
Beccacivetta	34	1944	9	230	5.408
Borgo Roma	11	585	6	133	4.667
Castel d'Azzano	9	716	5	143	5.186
Colognola ai Colli	9	1.126	8	313	3.080
Don Steeb 1	12	528	6	195	4.098
Don Steeb 2	9	425	6	118	2.628
Mazzini	3	145	2	50	1.495
Parona	6	233	4	101	2.282
San Giovanni L.	12	763	12	150	4.603
San Martino B.A.	8	535	5	173	5.436
San Michele	10	656	2	164	3.514
San Zeno	10	752	8	196	4.419
Stadio	6	389	3	161	2.637
Tommasoli	10	688	8	172	4.484
TOTALI	149	9.485	84	2.199	53.937

CENTRI ULSS 21	NUMERO OSPITI	ORE VOLONTARI	NUMERO VOLONTARI	ORE PROFESS.	COSTI DI GESTIONE
Cconcamarise	8	547	5	172	11.875
Legnago	12	811	7	169	11.937
Nogara	9	608	5	279	10.604
Zevio	7	49	4	16	892
TOTALI	36	2.015	21	636	35.308

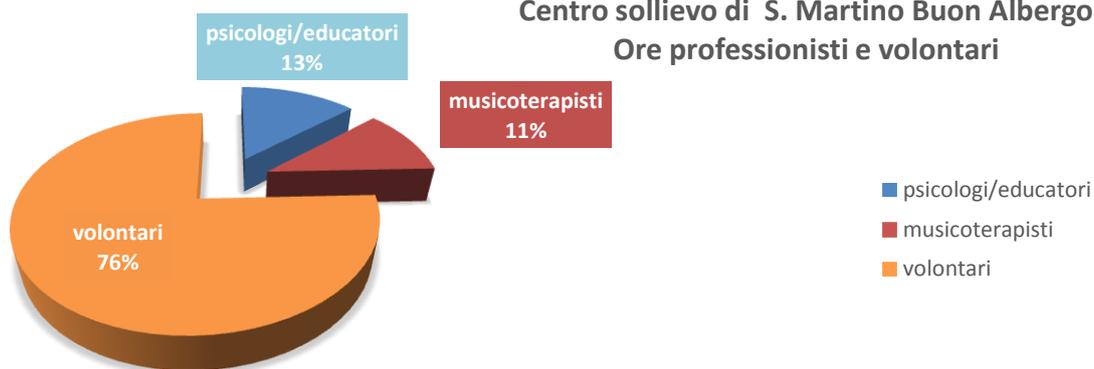
2.5.1 Grafici di comparazione ore di prestazioni Professionisti / Volontari nella gestione di ogni Centro di Sollievo.



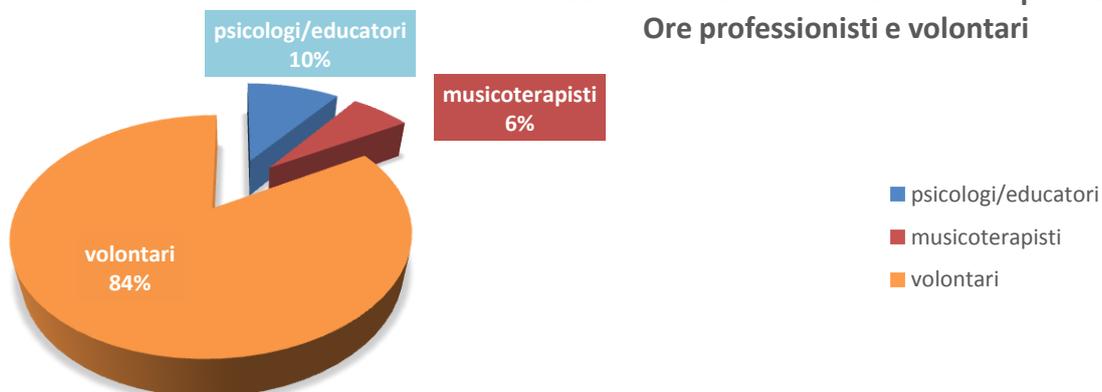
**Centro sollievo di San Michele Extra
Ore professionisti e volontari**



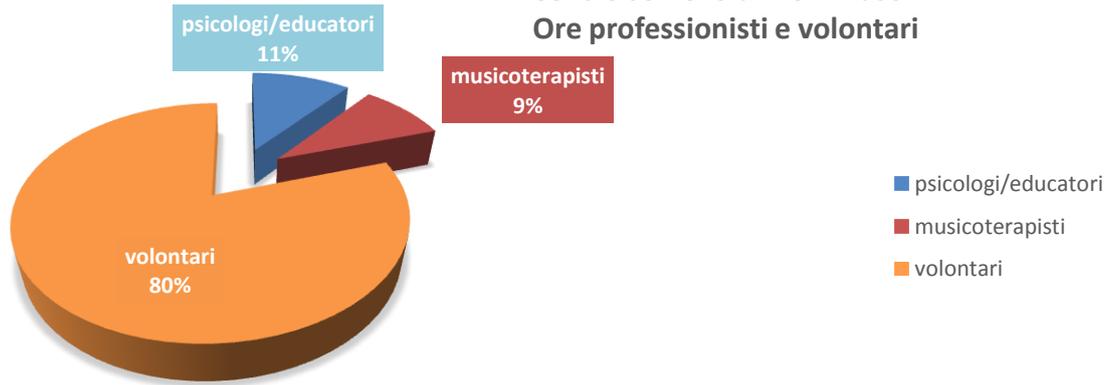
**Centro sollievo di S. Martino Buon Albergo
Ore professionisti e volontari**



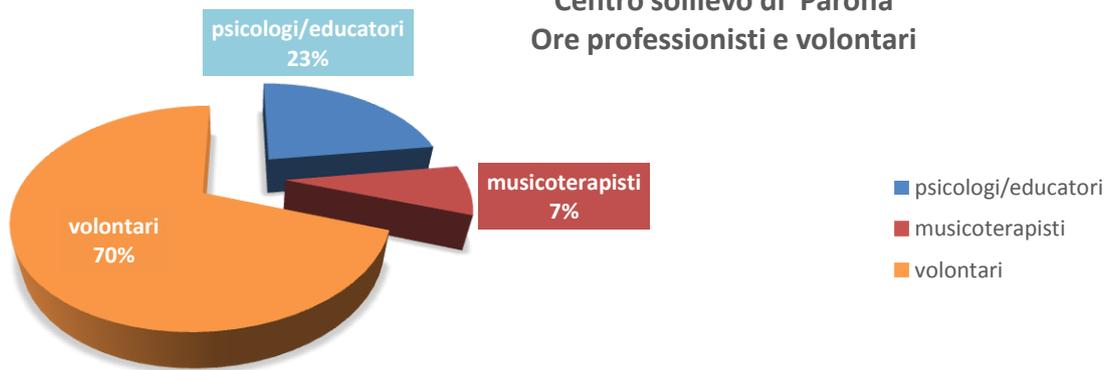
**Centro sollievo di San Giovanni Lupatoto
Ore professionisti e volontari**



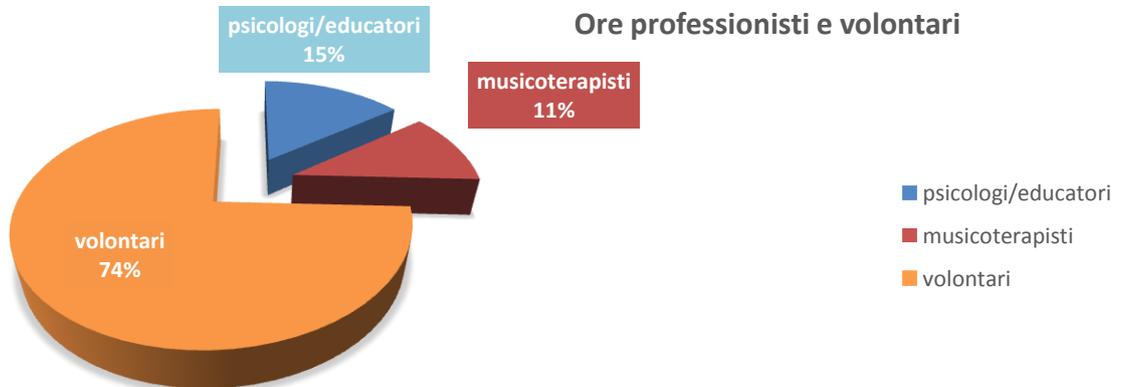
**Centro sollievo di Tommasoli
Ore professionisti e volontari**



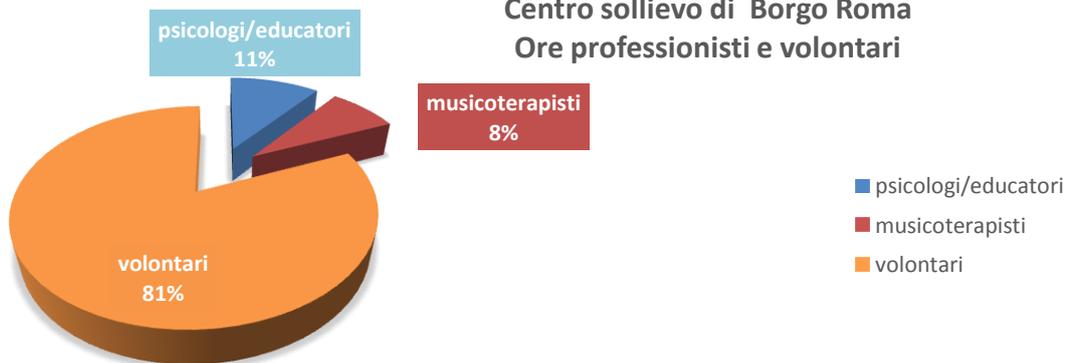
**Centro sollievo di Parona
Ore professionisti e volontari**



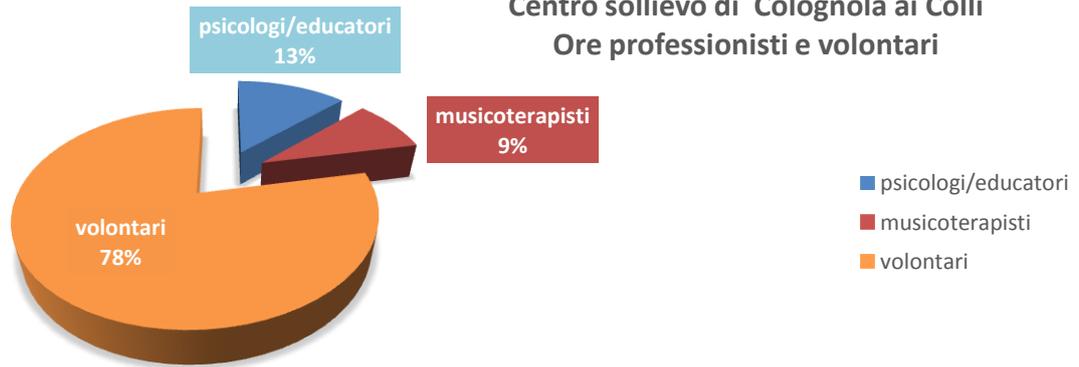
**Centro sollievo di Mazzini
Ore professionisti e volontari**



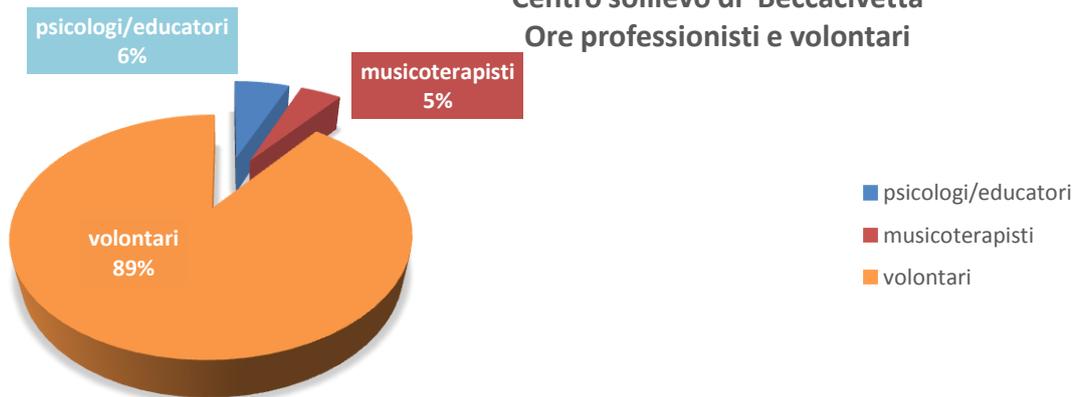
**Centro sollievo di Borgo Roma
Ore professionisti e volontari**



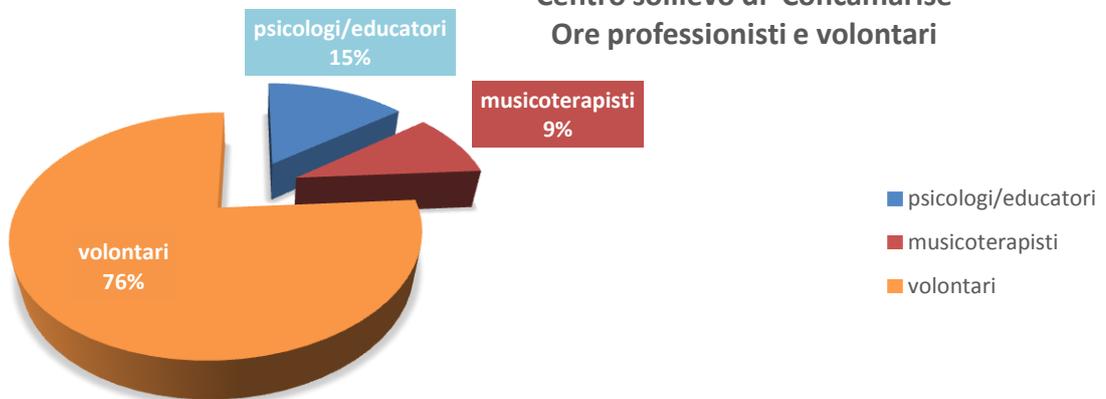
Centro sollievo di Colognola ai Colli
Ore professionisti e volontari



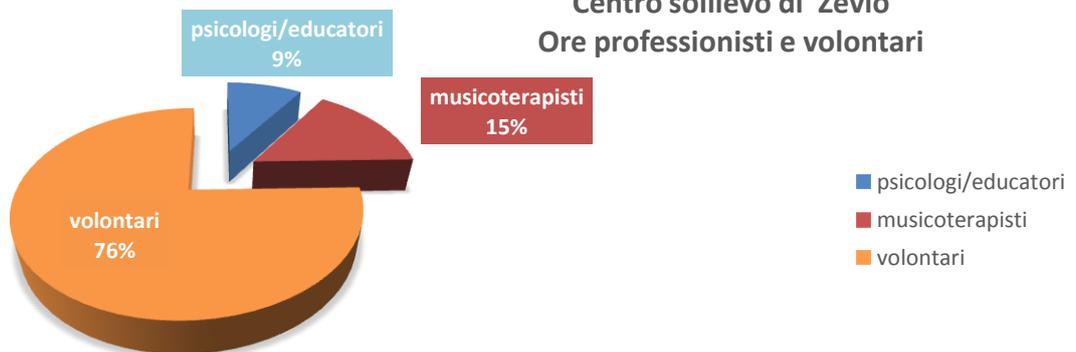
Centro sollievo di Beccacivetta
Ore professionisti e volontari



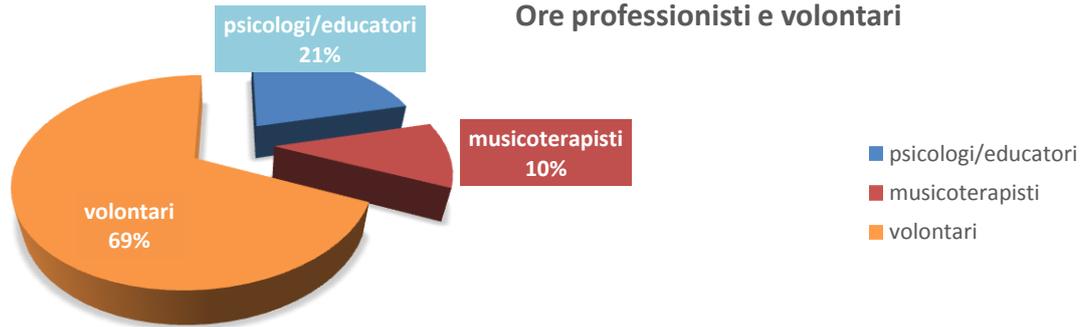
Centro sollievo di Concamarise
Ore professionisti e volontari



Centro sollievo di Zevio
Ore professionisti e volontari



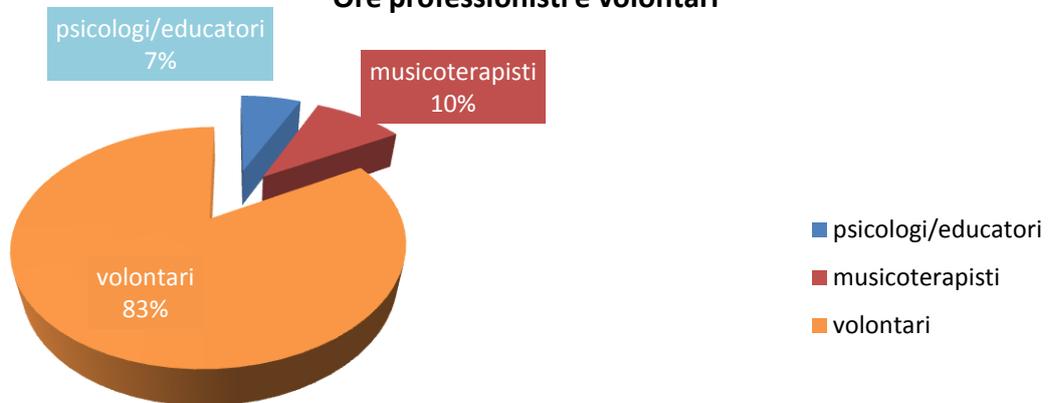
Centro sollievo di Nogara
Ore professionisti e volontari

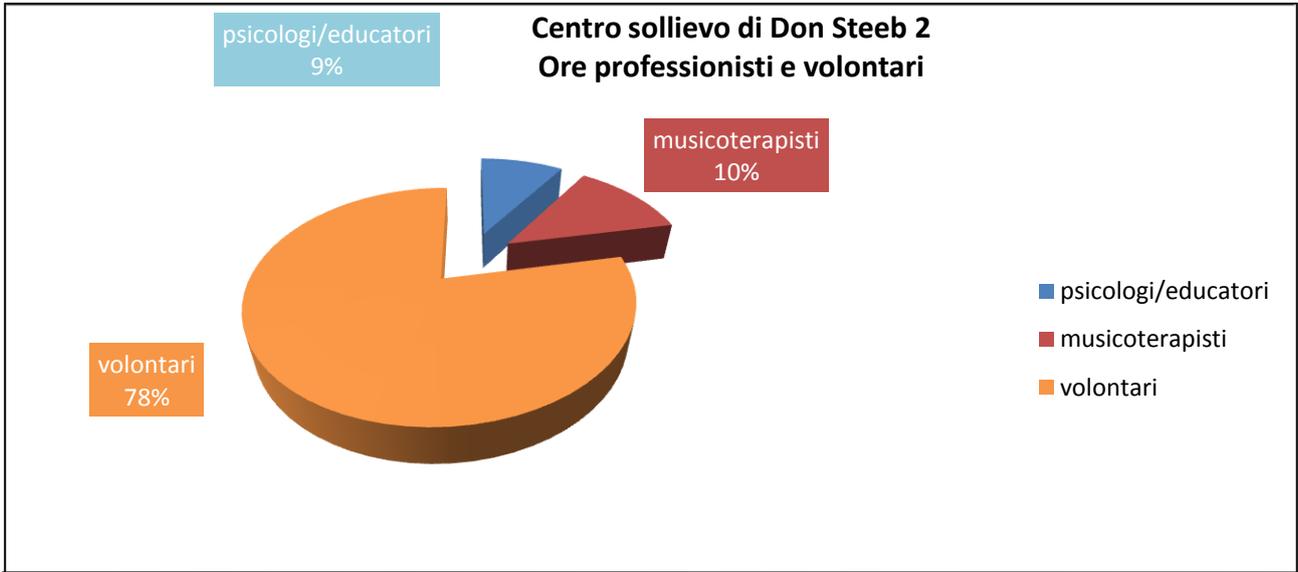


Centro sollievo di Legnago
Ore professionisti e volontari

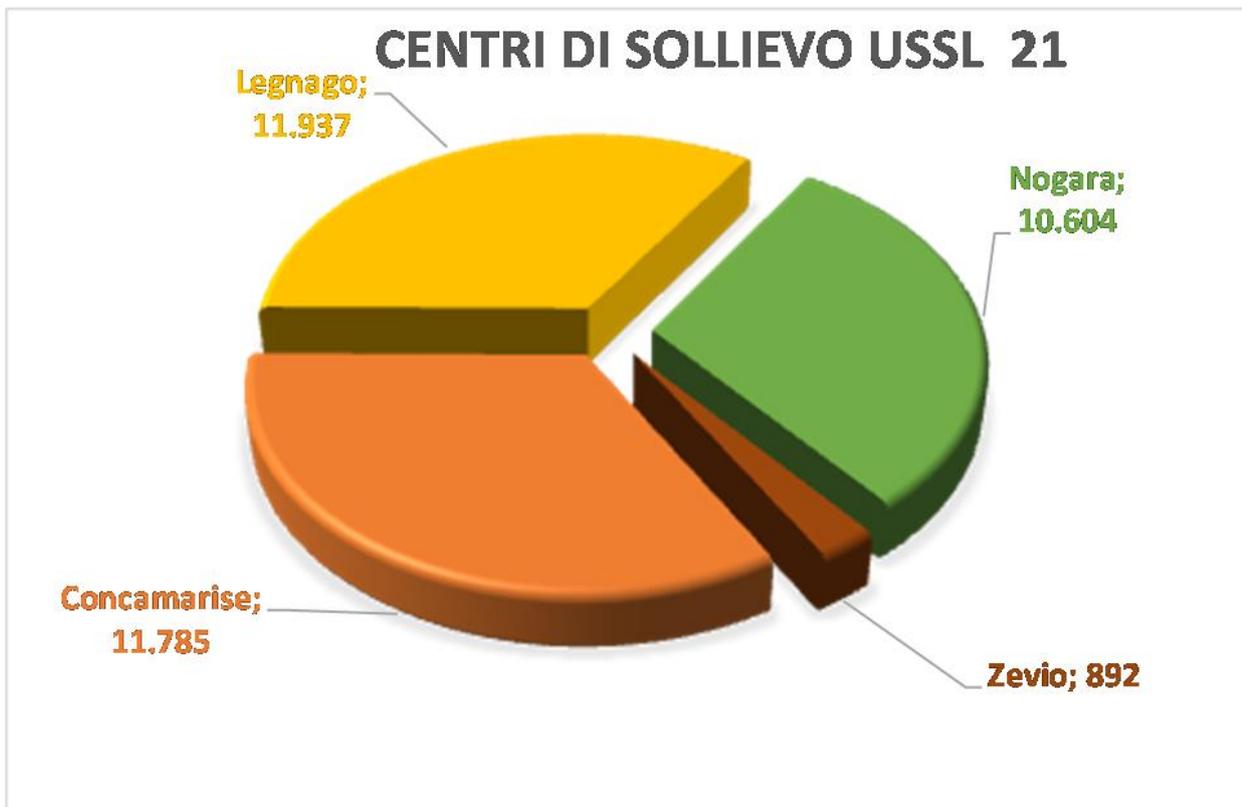
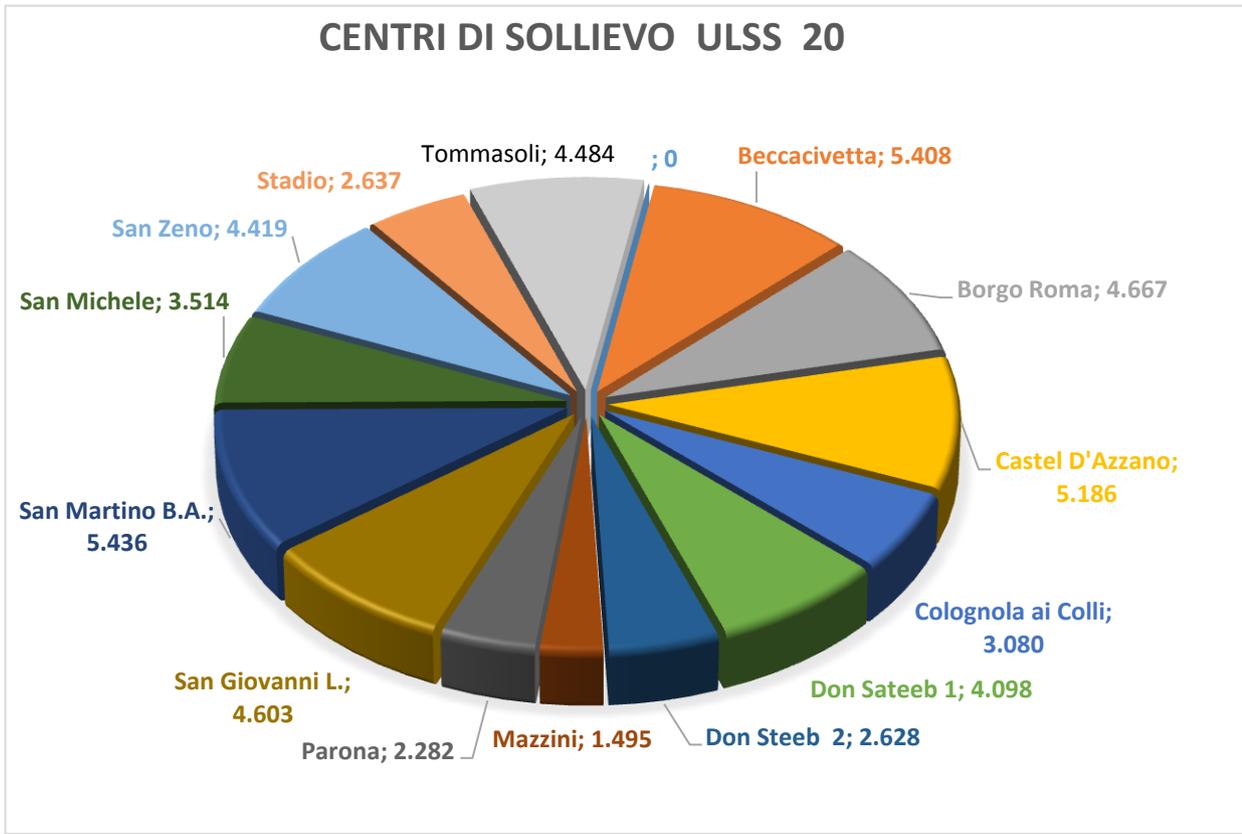


Centro sollievo di Castel D'Azzano
Ore professionisti e volontari





2.5.2 Grafici di comparazione dei costi generici di gestione nella conduzione dei nostri Centri di Sollievo.



3. ATTIVITA' E SERVIZI

3.1 Le attività 2015

Nello svolgimento delle numerose e molteplici attività dell'Associazione, sia pubbliche che private: sono stati attivati progetti, corsi di formazione, centri di promozione, iniziative ed eventi. L'impiego di risorse umane coinvolte ha superato il migliaio di unità per una complessiva erogazione di prestazioni di oltre 32.000 ore.

3.1.1 I nostri progetti

I progetti sono realizzati grazie al supporto, alla collaborazione e al contributo del Centro Servizi per il Volontariato di Verona, dei Comuni di Verona e della Provincia, della Fondazione Cattolica Assicurazioni e della Regione Veneto.

Un ringraziamento va anche a tutti i privati, soci e non soci, che hanno contribuito con le loro donazioni.

✓ Maggio 2014 / Giugno 2015: Progetto Regionale "Sollievo"

realizzato con il contributo e il sostegno della Regione Veneto e delle Ulss 20 e 21. Il progetto si propone di promuovere l'assistenza al fine di mantenere le abilità residue; attivare Centri Sollievo con personale formato; sostenere e supportare le famiglie dei pazienti affetti da Alzheimer; promuovere la collaborazione fra le diverse associazioni del territorio; sensibilizzare i cittadini sulle iniziative proposte ed attivare un percorso di reclutamento volontari, indispensabili per le attività della nostra Associazione.

Nel progetto, rivolto ad anziani affetti da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e alle loro famiglie, è stata prevista, dati i risultati più che positivi di partecipazione di ammalati e familiari, un'estensione di questo progetto per l'anno 2016 (Giugno 2015/ Maggio 2016) a sostegno delle attività precedentemente avviate.



- ✓ Settembre 2014 / Settembre 2015: in relazione alla buona partecipazione si è prevista l'estensione del **progetto “Alzheimer Caffè”** realizzato con il contributo della Fondazione Cattolica.

Il progetto ha permesso il cofinanziamento e l'ampliamento delle attività iniziate creando spazi in cui vengono accolti gli ammalati e le loro famiglie per alcune ore alla settimana: Laboratori per la Memoria, Alzheimer Caffè e Centri Sollievo, integrati nel territorio in rete con altre associazioni locali, gestiti da volontari con la supervisione di professionisti.



- ✓ Novembre 2014/ Novembre 2015: conclusione del **progetto Reti “Insieme con la luce nel cuore”** realizzato con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato.

Il progetto è stato attuato nei Comuni di Castel d’Azzano, Buttapietra e Verona (Mazzini); e con il sostegno di vari Enti e Associazioni quali: Punta Ala, La Rondine, Le Mani, Opero Silente, Centro diritti per il malato, Auser filo d’argento, Università di Verona, Conservatorio di Verona “E. Dall’Abaco” e Federfarma. Con l’obiettivo di rinforzare i **“Laboratori della Memoria”** attualmente n.16, sostenendo gruppi di **“auto-mutuo-aiuto” (AMA)** che permettono l’elaborazione del dramma che investe la famiglia, sia nel periodo di iniziali difficoltà, sia dopo la diagnosi di demenza.



Il progetto **“ colloqui nelle Farmacie”** ha permesso di portare sollievo alle famiglie più isolate, indirizzandole alle associazioni di volontariato più idonee.

Progetto del C.S.V, realizzazione di un **cortometraggio** dal punto di vista dell’ammalato, per esprimere le sue angosce e le paure, lo smarrimento, ma soprattutto evidenziare possibili soluzioni.

Infine, sono stati realizzati incontri musicali nei Comuni di Concamarise, Nogara, San Martino Buon Albergo e Castel D’Azzano..

- ✓ Novembre 2015/ Novembre 2016: conclusione del progetto Reti “**La comunità che include : dalla prevenzione all’accompagnamento**” realizzato con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato.

Il progetto viene attuato nei Comuni di Castel d’Azzano, Buttapietra, Beccacivetta e con il sostegno di vari enti e Associazioni quali:A.V.O.P.

– Associazione Volontari Ospedale Policlinico,A.V.V.S. Croce Blu, La Rondine, Centro per i Diritti del Malato, Nucleo Lupatotino Protezione Civile, C.O.C.I.A., FEVOSS, Circolo Noi di Beccacivetta e Castel d’Azzano

Con l’obiettivo **dei Centri di Socializzazione** di Beccacivetta, Azzano, Buttapietra nei quali vengono svolte inoltre attività musicali ludico-ricreative al fine di aggregare ed abbattere gli stigmi sociali.



3.1.2 La Formazione

Come ogni anno, l’Associazione ha organizzato corsi di formazione/informazione rivolti ai familiari, volontari, educatori, operatori e *caregivers*.

- ✓ Marzo 2015/ Giugno 2015: **corso di formazione gratuito** inerente al Progetto Regionale “Sollievo” svoltosi presso la sala Novarini di San Giovanni Lupatoto e il Centro Civico Culturale a Zevio; il docente è la Dott.ssa Luciana Scarpa. Con il contributo e il patrocinio della Regione veneto, l’Ulss 20 e 21, i Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio.



Questo percorso formativo, che prevede incontri teorici e pratici, nasce

dall’esigenza espressa dalla Regione Veneto di aumentare e rendere più omogenea la qualità dei servizi svolti nei Centri Sollievo gestiti dalle reti di Associazioni di Volontariato per le famiglie che assistono persone con demenza.

3.1.3 Le nostre iniziative

Nel corso del 2013 l'Associazione ha organizzato una serie di iniziative in occasione di eventi particolari o per diffondere e consolidare la propria attività sul territorio.

- ✓ 28 Giugno/ 06 Luglio 2015: “X Vacanza di Sollievo” a Castelletto di Brenzone per famiglie con malati di Alzheimer. Professionisti competenti affiancano e sollevano i familiari dei nostri ospiti nei “Laboratori per la Memoria” ottenendo così, la possibilità di una vera vacanza con i loro cari in un ambiente protetto, supportati inoltre da volontari qualificati che consentono loro di godere di tempo libero. Viene data dunque l’opportunità, all’interno dei gruppi di auto-aiuto guidati da una psicologa, di sentirsi ascoltati, di essere accolti senza giudizio per confrontarsi e condividere le proprie esperienze e i propri dubbi, scambiandosi esperienze circa le problematiche quotidiane che si devono affrontare.



In tal modo è stato possibile prolungare anche in estate il progetto degli “Alzheimer Caffè”

26 Settembre 2015: presso la Sala Ater di Piazza Pozza (San Zeno), **22ª Giornata Mondiale Alzheimer** per sensibilizzare l’opinione pubblica sugli enormi problemi provocati da questa malattia, riunendo malati, familiari e altre realtà associative.



- ✓ 24 Ottobre 2015; Convegno organizzato dall'Associazione Alzheimer e con il contributo dell'Associazione "50&più" di Confcommercio su argomenti e problemi inerenti ai rapporti tra il malato di Alzheimer e la famiglia. Il tema: "Mai più soli" è stato dibattuto da medici, psicologi, esperti di terapie e strategie riabilitative che hanno presentato come varie realtà veronesi si muovono nel settore di Alzheimer.



3.1.4 I nostri servizi erogati

L'Associazione, oltre alle numerose attività svolte nel corso dell'anno, rimane quotidianamente a disposizione per fornire tutta una serie di **servizi gratuiti**:

- **Linea Pronto Alzheimer**, per ascolto e sostegno telefonico, prenotazioni per visite e colloqui presso la sede dell'Associazione.
- **Consulenze** psicologiche, neurologiche, geriatriche e legali prestate gratuitamente da professionisti che operano come volontari presso la nostra Associazione per fornire assistenza e sostegno alle famiglie
- **Servizi di trasporto** con pulmini dell'Associazione per permettere agli anziani che non dispongono di un mezzo proprio per poter partecipare alle attività dei Centri Diurni

Con la collaborazione dei nostri volontari autisti, che effettuano i trasporti gratuiti in modo di andare incontro alle necessità delle molte famiglie impossibilitate, per i più svariati motivi, ad accompagnare i loro cari nei nostri vari Centri dislocati in Verona città e nella sua provincia, l'Associazione effettua questo importante servizio.

Le spese di gestione di questo importante e indispensabile servizio sociale non sono coperte da alcun Ente o da alcun progetto, va da sé che tutti i gravosi costi (carburante, manutenzioni ordinarie e straordinarie, bolli di circolazione e assicurazioni) restano a completo carico dell'Associazione che, con molta difficoltà, se ne assume l'intero onere finanziario, come peraltro facilmente riscontrabile nel bilancio economico/finanziario, nelle rispettive voci di spesa, che da

due anni, anche a causa di ciò, riporta un saldo di gestione negativo che per noi è molto preoccupante.



- **Biblioteca multimediale**, per prestiti gratuiti od acquisto di materiale informativo specifico sulle problematiche della malattia di Alzheimer.

3.1.5 Il Marchio Merita Fiducia. Il Volontariato che rende conto.

L'Associazione, per la trasparenza del suo bilancio che certifica la correttezza nella gestione economico-finanziaria e nella raccolta fondi, sin dal 2010, ha ottenuto la certificazione del marchio **Merita Fiducia** (il Volontariato che rende conto), marchio etico regionale per le associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale e operanti sul territorio veneto, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato di Verona e registrato dalla Federazione del Volontariato di Verona ONLUS (www.meritafiducia.it).

Nel 2014 il marchio è stato rinnovato per il biennio 2014-2016. Oggi, nel 2016, stiamo lavorando per la massima trasparenza affinché venga riconosciuto all'Associazione anche il marchio **“Plus”** per il triennio 2016/2018.

4. DATI ECONOMICI E FINANZIARI

4.1 La raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2015 sono stati realizzati n° 10 eventi pubblici di raccolta fondi per il finanziamento delle attività della nostra Associazione qui di seguito elencati, ai quali si aggiungono le donazioni deducibili ricevute durante l'anno.

- ✓ 7 Gennaio 2015: Mostra mercato del pittore **Tommaso Gargano** presso il Palazzo Dei Mutilati concessoci in uso gratuito, il cui ricavato è stato devoluto a totale favore dell'Associazione.

Entrata netta: € 350,00

- ✓ 5 Febbraio 2015: Spettacolo “**Salvo d’acquisto** La vecchia patente di mio padre”. Interprete: Matteo Montaperto con il patrocinio del Circolo Ufficiali e dall'Associazione Nazionale dei carabinieri.

Entrata netta: € 157,20



- ✓ 19 Aprile 2015: **Pranzo di solidarietà** organizzato dalla Pro Loco di Concamarise con il patrocinio del Comune di Concamarise e della Fevoss con ricavato a nostro favore.



Entrata netta: € 750,00

- ✓ 19 Giugno 2015: **Partita del cuore** presso il campo sportivo di Concamarise tra l'Associazione Alzheimer e l'Arma dei Carabinieri.

Entrata netta: € 1.101,30



- ✓ 10 e 17 Luglio 2015: “ **Cinema sotto le stelle**” Iniziativa promossa dalla 1° Circoscrizione del Comune di Verona con la proiezione gratuita di due film, un’ opportunità per far conoscere il problema sociale della malattia e raccogliere offerte spontanee del pubblico.



Entrata netta: € 360,08

- ✓ 14 Settembre 2015: **Family Happening**. Nostra partecipazione all’importante manifestazione atta a pubblicizzare le attività delle varie associazioni di volontariato presenti nel territorio con possibilità di presentare le nostre iniziative.



Entrata netta: € 16,40

- ✓ 24 Ottobre 2015: **Convegno organizzato dall’Associazione Alzheimer** e con il contributo dell’Associazione “50&più” su temi e problemi inerenti ai rapporti tra il malato di Alzheimer e la famiglia. Il tema: “Mai più soli” è stato dibattuto da medici, psicologi, esperti di terapie e strategie riabilitative che hanno presentato come varie realtà veronesi si muovono sulle malattie di Alzheimer.



Entrata netta: € 216,57

- ✓ 12 Novembre 2015: **Mercatino di San Martino Buon Albergo**, invitati dai Servizi Sociali del Comune a presenziare nella giornata dedicata al mercatino locale con uno spazio espositivo dedicato alle nostre attività e pubblicazioni.

Entrata netta € 33,75

- ✓ 13 Novembre 2015: **“Cena con ballo al castello”**. Si tratta di una raccolta fondi organizzata nel salone d’onore del Circolo Ufficiali di Castelvechio, concesso con grande senso di solidarietà dalla sua Direzione. La festa, aperta al pubblico fino ad esaurimento posti, si è svolta anche con sostanziosa “pesca” di importanti regali offerti generosamente da quotati sponsor.

Entrata netta € 2.722,00



- ✓ 13 Dicembre 2015: **Concerto di Natale** presso la chiesa di San Tommaso. Su invito della Prima Circoscrizione abbiamo partecipato all’evento con esposizione di nostre pubblicazioni in vendita.

Entrata netta € 226,20



Va ricordato, infatti, che la raccolta fondi è quanto mai necessaria per sostenere le numerose attività offerte da un’Associazione ONLUS, la quale mette a disposizione **gratuitamente** specialisti delle “terapie non farmacologiche”: psicologi, fisioterapisti, musico-terapeuti, arte-terapisti, allo scopo di suggerire strategie che possano semplificare e migliorare la qualità della vita delle famiglie con malati di Alzheimer.

In relazione al capitolo “Raccolta fondi”, la nostra Associazione, come deliberato dal Consiglio Direttivo, si impegna di continuare nelle sue iniziative di visibilità (convegni, incontri, concerti, cene di beneficenza, ecc.) sensibilizzando con insistenza la comunità, le istituzioni pubbliche e private, ferme restando tutte le forme di comunicazione quali sito internet recentemente aggiornato, carta servizi, volantini, dépliant, locandine, brochures, altro ancora.

RACCOLTA FONDI

Mostra quadri Pittore Gargano 07 gennaio 2015

- Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	350,00
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	350,00
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 350,00 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

SPETTACOLO "LA VECCHIA PATENTE DI MIO PADRE" GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO 2015

Via Castelvecchio,4 - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	157,20
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	157,20
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 157,20 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

PRANZO DI SOLIDARIETA' di CONCAMARISE 19 APRILE 2015

Concamarise - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	750,00
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	750,00
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 750,00 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

“PARTITA DEL CUORE”

19 Giugno 2015

Campo sportivo Comunale di Concamarise - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	1.101,30
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	1.101,30
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	

I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.101,30 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

“CINEMA SOTTO LE STELLE 2015” 2-9 Luglio 2015

Cortile Tomba di Giulietta - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	360,08
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	360,08
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 360,08 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

FAMILY HAPPENING 2015 11/14 SETTEMBRE 2015

c/o Piazza Dante - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	16,40
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	16,40
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 16,40 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

CONVEGNO “ALZHEIMER 100 ANNI DOPO MAI PIU’ SOLI NEL FUTURO” 24 OTTOBRE 2015

Palazzo Granguardia - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	216,57
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	216,57
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 216,57 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

MERCATINO DI SAN MARTINO 12 novembre 2015

San martino Buon Albergo - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	33,75
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	33,75
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 58,75 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

CENA AL CASTELLO 2015 13 NOVEMBRE 2015

Via Castelvecchio, 4 - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	4.450,00
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	4.450,00
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala e cena)	1.728,00
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	2.722,00
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.722,00 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

RACCOLTA FONDI

CONCERTO DI NATALE 13 DICEMBRE 2015

Chiesa - Verona-

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art.143 T.U.I.R. - Art. 26 D.Lgs 460/97
Art. 20 DPR 600/73 - Circolare Agenzia Entrate n.59/2007

ALTRI RIFERIMENTI

Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la raccolta dei fondi
Agenzia per le ONLUS-Linee guida per la redazione del bilancio sociale

RENDICONTO ¹

ENTRATE	EURO
1 - CONTRIBUTI LIBERI	
2 - ENTRATE COMMERCIALI MARGINALI (DM 1995)	
1) Vendite occasionali durante manifestazioni (lett. a)	
1.a Offerte libere	226,20
1.b Tombole / lotterie/spettacoli	
1.c Quota partecipazione	
3 - DONAZIONI DEDUCIBILI (tramite intermediario)	
1) Incassati tramite banca/posta	
4 - ALTRO	
TOTALE ENTRATE	226,20
USCITE	
1 - ACQUISTO BENI di modico valore distribuiti	
2 - SPESE PER ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE (affitto Sala)	
1) Attrezzature	
2) Spese per materiale	
3 - SPESE PER PROMOZIONE	
4 - RIMBORSO SPESE VOLONTARI	
5 - SPESE DI PERSONALE	
TOTALE USCITE SPECIFICHE	
I MARGINE (totale entrate-totale costi specifici)	
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (attribuibili alla raccolta fondi)	
TOTALE COSTI GENERALI DI STRUTTURA	
II MARGINE (Totale Entrate - Totale costi specifici - Totale spese generali)	

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 226,20 e saranno destinati alle finalità della raccolta fondi. Se il II Margine non rappresenta almeno il 70% delle Entrate indica quali motivazioni

¹ Il presente documento obbligatorio può essere accompagnato dal Documento 1 sulla trasparenza, qualora l'Associazione lo rediga, e va redatto entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio di esercizio e conservato quale allegato del Bilancio.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 28 APRILE 2016

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

Carissime Socie, carissimi Soci,

come sapete, la nostra Associazione è nata nel 1998 e in tutti questi anni tante sono state le esperienze umanitarie e altrettanti gli interventi per aiutare le famiglie con malato di Alzheimer.

Come era inevitabile, dato il crescente numero di richieste e la nostra propensione al bene (potremmo chiamarla vocazione), siamo continuamente cresciuti al punto di creare, tra Verona e Provincia, addirittura diciassette laboratori per la memoria il cui tangibile presenza si deve alla preparazione dei volontari, da noi formati e che mai finiremo di ringraziare, che affiancano i professionisti e rappresentano una garanzia collaudata per le famiglie dei centri quanto a competenza e amorosa assistenza.

In questi due ultimi anni però, la nostra solidarietà per il prossimo ci ha spinti forse un po' oltre le capacità economiche ricavate da vari progetti, raccolte fondi e quote associative non più in grado, soprattutto queste ultime, di coprire gli onerosi costi delle molte attività necessarie per soddisfare le esigenze degli ospiti e delle loro famiglie e, nel contempo, di coprire le indispensabili spese amministrative, spese dei trasporti e spese delle assicurazioni e manutenzione degli automezzi di cui poco o niente si è tenuto conto dalle istituzioni nei bandi dei progetti cui abbiamo partecipato e vinto.

Ma di tutto ciò meglio vi riferirà la commercialista Dott.ssa Anna Albertini che ha redatto il bilancio spiegandone un'attuale perdita la quale peraltro per motivi contabili non può tener conto di un credito residuo da noi vantato ancora dalla Regione per l'anno 2015.

Con la giusta preoccupazione e la necessaria attenzione, dovremo quindi rivedere alcuni piani di spesa nel preventivo del 2016 anche in considerazione del fatto che non siamo ad oggi certi che il Progetto chiamato "Sollievo" e finanziato dalla Regione avrà un seguito anche il prossimo anno.

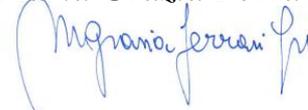
Non è escluso, quindi, che, seppure con grande dispiacere, dovremo limitare nel prossimo futuro alcuni interventi finora elargiti nei vari Comuni, i quali peraltro dovrebbero inserire nei "Piani di zona" la previsione di spesa di questa grave emergenza sociale.

Concludendo, per alleviare tuttavia note così dolenti e le vostre eventuali perplessità, posso assicurare che ancora una volta ci rimboccheremo le maniche per trovare possibilmente insieme soluzioni idonee a raddrizzare la rotta di una navigazione che deve comunque continuare.

Credo di poter contare sulla vicinanza assidua di tutti coloro che hanno a cuore la nostra missione.

Verona, 28 aprile 2016

Maria Grazia Ferrari



ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ONLUS

BILANCIO ECONOMICO (Modello 2) ANNO 2015			IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
RICAVI				
1. QUOTE ASSOCIATIVE				€ 4.670,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)				€ 124.660,01
	2.1 da soci (specificare a quale titolo)	€ 500,00		
	2.2 da non soci (specificare a quale titolo)	€ 670,00		
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 6.365,00		
	2.4 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato)	€ 61.003,36		
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0,00		
	2.6 da altre Odv (specificare a quale titolo)	€ 0,00		
	2.7 dal cinque per mille	€ 39.521,65		
	2.8 altro (specificare)	€ 16.600,00		
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91				€ 5.773,34
	3.1 da soci	€ 2.695,40		
	3.2 da non soci	€ 3.077,94		
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91				€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)				€ 5.933,50
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es. eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 5.933,50		
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0,00		
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00		
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI				€ 3.108,10
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 3.108,10		
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0,00		
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)				€ 843,26
	6.1 rendite patrimoniali (fitti,....)	€ 0,00		
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 743,26		
	6.3 altro: specificare	€ 100,00		

7. ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 0,00
8. PARTITE DI GIRO	€ 84,74
TOTALE RICAVI	€ 145.072,95

COSTI		
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)		€ 4.234,04
2. ASSICURAZIONI		€ 4.239,00
2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	€ 819,00	
2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 3.420,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993))		€ 121.599,76
3.1 dipendenti	€ 23.842,70	
3.2 atipici e occasionali	€ 35.276,15	
3.3 consulenti (es. fisioterapista)	€ 62.480,91	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)		€ 11.789,34
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)		€ 2.845,46
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)		€ 20.711,04
6.1 per struttura odv	€ 4.714,17	
6.2 per attività	€ 15.996,87	
6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...)		€ 2.764,80
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario ..)		€ 1.085,38
9. AMMORTAMENTI		€ 2.037,30
10. IMPOSTE E TASSE		€ 2.734,96
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)		€ 1.728,00
12. ALTRE USCITE/COSTI		€ 600,00
12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 0,00	
12.2 Quote associative a odv collegate (specificare)	€ 600,00	
12.3 versate ad altre odv (specificare)	€ 0,00	
12.4 Altro (specificare)	€ 0,00	
13. PARTITE DI GIRO		€ 192,47
TOTALE COSTI		€ 176.561,55

Data

Firma

28/04/2016

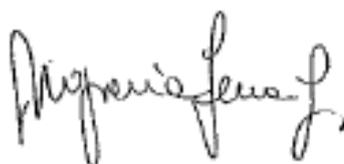
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ONLUS

BILANCIO ECONOMICO (Modello 2) ANNO 2015			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 94.620,62	DEBITI	€ 21.571,04
CASSA	€ 354,71	F.DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 91.676,18
BANCA	€ 127.412,90	F.DI DI ACCANTONAMENTO	€ 1.811,91
CREDITI	€ 46.264,85	NETTO	€ 185.082,55
PERDITA DI GESTIONE	€ 31.488,60	AVANZO DI GESTIONE	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 300.141,68	TOTALE A PAREGGIO	€ 300.141,68

Data

Firma

28/04/2016



**NOTA ILLUSTRATIVA
DEL BILANCIO AL 31/12/2015**

Nell'esercizio 2015 l'Associazione ha continuato nella gestione contabile iniziata nell'esercizio 2014 basata sul principio di competenza: si è mantenuto, quindi, uno schema di bilancio costituito da stato patrimoniale e conto economico. L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita economica di € 31.488,60.

L'Associazione dall'esercizio 2015, oltre alla contabilità per competenza, ha continuato a gestire anche una contabilità per Centri di attività, tenendo, quindi, separati i costi ed i ricavi relativi ad ogni Centro nel quale opera l'Associazione. Questa suddivisione permette di avere dei bilanci separati per ogni Centro.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

I costi si sono mantenuti sostanzialmente in linea con il 2014, mentre i ricavi sono diminuiti di quasi 26.000,00 euro. Si sono ridotte le donazioni, gli incassi per attività occasionali di solidarietà e alcuni progetti. Si è adottato, inoltre, una diversa modalità di imputazione dei ricavi per competenza relativamente ai due grossi progetti con la Ulss 20 e la Ulss 21, che consente un'imputazione più prudenziale dei ricavi, inserendo solo quelli che vanno a coprire i costi effettivamente sostenuti fino al 31.12.2015 per i due progetti.

Nel 2015 si è cercato di analizzare e ridurre i costi, dal 2016 è stato ridotto l'orario del dipendente che segue l'amministrazione della sede.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Beni durevoli	€ 94.620,62	Debiti	€ 21.571,04
Cassa	€ 354,71	F.ammortamento beni e attrezzature	€ 91.676,18
Banca	€ 127.412,90	F. di accantonamento	€ 1.811,91
Crediti	€ 46.264,85	Netto	€ 185.082,55
Perdita di gestione	€ 31.488,60	Avanzo di gestione	€ 0,00
Totali a pareggio	€ 300.141,68	Totali a pareggio	€ 300.141,68

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

- 1) I beni durevoli sono costituiti dai cespiti utilizzati dall'associazione, che vengono individuati nella seguente tabella

	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	F.DO AMMORTAM.	RESIDUO
CATEGORIE DI BENI				
Macchine d'ufficio elettrom.	1.712,88	85,65	256,94	1.455,94
Autoveicoli	86.610,00	948,50	85.661,50	948,50
Software	720,00	180,00		540
Beni non superiori 516,46 euro	5.757,74	823,15	5.757,74	0
Totale	94.800,62	2.037,30	91.676,18	2.944,44

Gli autoveicoli sono costituiti da un furgone Mercedes, un Ducato, un Doblò, una Panda.

Per il software viene applicato l'ammortamento diretto, senza passare da fondo, essendo classificabile negli ammortamenti immateriali.

1) La cassa rispecchia i valori contanti presenti al 31.12.2015 per € 354,71.

2) La voce banca è così composta:

BANCA	saldo
c/c postale	2.492,13
Banco popolare di Verona e Nov.	999,65
Unicredit banca spa	63.920,23
Unicredit banca spa conto 2	0,89
Buoni del tesoro poliennali	60.000,00
TOTALE	127.412,90

3) I crediti sono di seguito specificati:

Ratei attivi	20.391,00
Contr. SollievoUlss 20	5.092,47
Contr. SollievoUlss 21	15.474,38
Contr. Prog. Reti	5.307,00
TOTALE	46.264,85

I ratei attivi sono crediti di competenza del 2015 per Progetti iniziati precedentemente, non ancora incassati. E' stato inserito un valore previsionale di € 20.000,00 per il 5 per mille di competenza del 2015, sulla base di quanto effettivamente incassato negli ultimi tre esercizi, tenuto conto che è stata svolta la stessa campagna informativa, in quanto la cifra effettiva non è ancora disponibile.

PASSIVO

1) Nel passivo i Debiti sono così costituiti:

DEBITI	
Acconto a fornitori	106,61
Inps e Inail	1.089,21
Retribuzioni	963,00
Erario c/rit. Lav. Dipendente	522,44
Erario c/rit. Lav. Autonomo	8,31
Imposta sost. Su riv. Tfr	86,39
Ratei passivi a breve	18.795,08
F.do TFR dipendenti	1.811,91
Totale	23.382,95

I ratei passivi a breve sono debiti che sorgono a fronte di costi che pur essendo di competenza del 2015 non si sono ancora manifestati finanziariamente, non sono ancora stati pagati e riguardano le prestazioni occasionali e di lavoro autonomo svolte nel 2015 e che andranno saldate nel 2016.

I fondi ammortamento sono stati esposti nella tabella relativa ai beni durevoli.

I fondi accantonamento si riferiscono al Fondo TRF dei dipendenti per € 1.811,91.

DETTAGLIO DEI RICAVI

I ricavi ammontano ad un totale di € **145.072,95** (vedi tabella pag. 5) distinti come segue:

1. Le quote associative rappresentano i versamenti dei soci che aderiscono all'Associazione. Si espone una tabella riepilogativa.

Numero soci	€ versati nel 2014	Totale
1	€ 60,00	€ 60,00
4	€ 50,00	€ 200,00
1	€ 40,00	€ 40,00
138	€ 30,00	€ 4.140,00
46	€ 5,00	€ 230,00
Totali 190		€ 4.670,00
Media pond.	€ 24,58 x socio	

2. Contributi ricevuti nel 2015 ammontano ad € 124.660,01, di cui:

a) da socio Zanella (punto 2.1) per l'attività di Castel D'Azzano e Beccacivetta per € 500,00;

b) (punto 2.2) per € 670,00 derivanti dalla quota liberale di iscrizione al Convegno "Alzheimer 100 anni dopo mai più soli nel futuro";

c) Da CSV (punto 2.3) per un totale di € 6.365,00 di cui:

€ 4.285,00 per competenza relativa al Progetto Reti 2014/2015;

€ 2.080,00 per competenza relativa al Progetto Reti 2015/2016

d) Enti pubblici (punto 2.4) per un totale di € 61.003,36 di cui:

€ 12.264,98 come saldo per il progetto sollievo 2014/2015 da parte di Ulss 20,

€ 15.000,00 come acconto per il progetto sollievo 2015/2016 da parte di Ulss 20,

€ 5.092,47 da incassare per il progetto sollievo 2015/2016 da parte di Ulss 20,

€ 10.511,00 come saldo per il progetto sollievo 2014/2015 da parte di Ulss 21,

€ 15.584,91 da incassare per il progetto sollievo 2015/2016 da parte di Ulss 21,

€ 450,00 dal Comune di Castel D'Azzano per l'attività del centro sollievo,

€ 1.900,00 dal Comune di Verona per l'attività dei centri sollievo,

€ 200,00 dal Comune di Brenzone per contributo vacanza,

e) Dal cinque per mille (punto 2.7) sono entrati € 19.521,65 relativi all'anno 2013 e sono stati imputati per competenza del 2015 € 20.000,00.

f) Da altri contributi (punto 2.8) pari ad € 16.600,00 così composti:

€ 10.000,00 dalla Fondazione Cattolica,

€ 500,00 Innerwheel Verona,

€ 500,00 da associazione Cocia,

€ 400,00 da Triveneta Impianti

€ 700,00 da Banco Popolare per sostegno Vacanza di Brenzone

€ 4.500,00 da associazione 50 e più per il Convegno.

3. Le donazioni (punto 3.1 e 3.2) ammontano ad € 5.773,34, di cui:

a) Donazioni deducibili e lasciti testamentari da soci per € 2.695,40;

b) Donazioni e lasciti testamentari da non soci per € 3.077,94.

Le donazioni da non soci derivano per la maggior parte da privati, ma si segnala in particolare la donazione della Soc. WWW Group Service di € 800,00

4. Le entrate relative ad attività di vendite occasionali (punto 5.1) ammontano a € 5.933,50 e sono costituite da raccolte di fondi così specificate:

€ 1.101,30 incasso per "Partita del Cuore"

€ 360,08 da Cinema sotto le stelle,

€ 16,40 da Family happening,

€ 157,20 da spettacolo Salvo D'Acquisto,

€ 2.722,00 da Cena al Castello,

€ 33,75 da mercatino di San Martino,

€ 750,00 da pranzo solidarietà Pro loco Concamarise,

€ 350,00 da mostra quadri Gargano,

€ 226,20 da concerto di Natale,

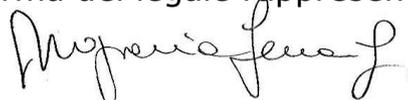
€ 216,57 da raccolta fondi Convegno 24/10/15.

RENDICONTO DEL CINQUE PER MILLE ANNO 2013

ANAGRAFICA	
Denominazione sociale	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA
C.F. del soggetto beneficiario	93119480239
Indirizzo	Via don C. Steeb,4
Città	37122 Verona
N. Telefono	045/8010168
N. fax	045/593056
Indirizzo e mail	info@alzheimerverona.org
Nome del rappresentante legale	Ferrari Maria Grazia
C.F. del legale rappresentante	FRRMGR44L46M172M

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI	
Data di accredito 05/11/2015	
Data di rendicontazione ENTRO 05/11/2016	
IMPORTO PERCEPITO	19.521,65
1. Risorse umane	
Compensi professionisti	13.547,72
Rimborsi volontari	185,14
2. Costi di funzionamento	
Automezzi: assicurazione, manutenzione, tasse e carburante	1.461,29
Assicurazione convegno	180,43
Utenze	662,09
Spese postali	229,80
3. Acquisto beni e servizi	
Canone noleggio fotocopiatrice	606,85
Consulente del lavoro	534,16
Studio Commercialisti	1.433,74
4. Erogazioni ai sensi delle proprie finalità istituzionali	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Costi per raccolti fondi	18,23
Acquisto testi specifici	370,00
Spese rappresentanza	269,20
Spese generali	23,00
TOTALE SPESE	19.521,65

Firma del legale rappresentante



Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 46 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Firma del legale rappresentante



5. Le entrate da attività commerciali marginali (punto 5.4) ammontano ad € 3.108,10 e sono relative a servizi di trasporto e attività divulgativa tramite vendita di materiale riguardante l'Alzheimer.

6. Le altre entrate (punto 6) per € 843,26 sono relative:

a) agli interessi attivi su depositi bancari e postali per € 743,26 (punto 6.2)

b) all'incasso della caparra per la vacanza di Brenzone per € 100,00 (punto 6.3).

Tipologia entrate	codice	2015		2014		2013	
		importo	%	importo	%	importo	%
Quote associative	1	4.670,00	3,22%	7.095,00	561,00%	7.681,00	5,67%
Contributi da soci	2.1	500,00	0,34%	0,00	0,17%	233,25	0,18%
Contributi da non soci	2.2	670,00	0,46%	0,00	0,15%	205,00	3,30%
Contributi da CSV	2.3	6.365,00	4,39%	16.950,00	17,04%	23.310,00	25,83%
Contributi da Enti Pubblici	2.4	61.003,36	42,05%	77.540,00	20,76%	28.400,00	16,17%
5 per mille	2.7	39.521,65	27,24%	19.327,26	14,51%	19.858,67	14,18%
Banche	2,6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	8,76%
Contributi da altri privati	2.8	16.600,00	11,44%	20.300,00	26,66%	36.473,00	10,16%
Donazioni deducibili da soci	3.1	2.695,40	1,86%	6.591,36	3,01%	4.124,45	2,30%
Donazioni deducibili da non soci	3.2	3.077,94	2,12%	9.750,00	4,03%	5.510,00	1,06%
Vendite/iniziativa occas. di solidar	5.1	5.933,50	4,09%	9.386,37	4,40%	6.019,45	8,30%
Attività commerc. prod. Marginali	5.4	3.108,10	2,14%	3.473,03	2,31%	3.153,95	2,30%
Altre entrate	6	843,26	0,58%				
Partite di giro	8	84,74	0,06%	483,58	1,35%	1.858,04	1,79%
Totale entrate		145.072,95	100,00%	170.896,60	100,00%	159.748,06	100,00%

DETTAGLIO DEI COSTI

I costi nell'esercizio 2015 ammontano ad € **176.561,55** (vedi tabella pag 67) e sono così suddivisi:

1) € 4.234,04 per rimborsi spese ai volontari con la dovuta documentazione delle spese sostenute,

2) € 4.239,00 per assicurazioni di cui :

2.1 € 819,00 per assicurazione dei volontari

2.2 € 3.420,00 relative ai veicoli in uso all'Associazione;

3) € 121.599,76 per risorse umane (vedi tabella), così suddivisi:

3.1 costi relativi ai dipendenti per € 23.842,70;

3.2 costi relativi ai collaboratori atipici e occasionali per € 35.276,15;

3.3 costi relativi ai consulenti con partita iva per € 62.480,91.

4) € 11.789,34 per acquisti di servizi: sono le spese per trasporti, manutenzioni, carburante dei mezzi utilizzati, consulenze amministrative e del lavoro.

5) € 2.845,46 per le utenze, sono le spese di telefono, acqua, luce, riscaldamento.

6) € 20.711,04 per materiali di consumo, sono distinti per la struttura e per l'attività di cui

- 6.1 € 4.714,17 per la struttura odv.
 6.2 € 15.996,87 per le attività dei diversi centri.

- 7) € 2.764,80 per il godimento di beni di terzi, è rappresentato dal pagamento degli affitti e dei canoni di noleggio.
- 8) € 1.085,38 per gli oneri finanziari, sono le spese e commissioni bancarie.
- 9) € 2.037,30 sono gli ammortamenti, esposti nella tabella relativa ai beni durevoli.
- 10) € 2.734,96 sono le imposte e tasse relative a Irap (€ 2.237,52 di competenza del 2015), tasse versate per auto e multe.
- 11) € 1.728,00 sono le spese sostenute per svolgere la raccolta fondi.
- 12) € 600,00 sono i costi per la quota associativa alla Federazione Alzheimer e per i rimborsi spese afferenti le vacanze

Si espone un prospetto relativo alle risorse umane a sostegno della vita associativa.

Personale per qualificare e specializzare attività		2015	2014	2013
Collaboratori lavoratori dipendenti	N.	1	1	0
Collaboratori lavoratori atipici	N.	0	0	3
Collaboratori lavoratori occasionali	N.	12	16	22
Costo lavoratori dipendenti	Euro	23.842,70	11.983,62	0
Costo lavoratori atipici	Euro			20.593,39
Costo lavoratori occasionali	Euro	35.276,15	55.796,81	50.011,77
Professionisti e consulenti	N.	10	7	9
Professionisti e consulenti	Euro	62.480,91	38.137,43	15.106,48
Totale personale retribuito	Euro	121.599,76	105.917,86	85.711,64

Si presenta un prospetto analitico dei costi sostenuti nel 2015 col principio di competenza, cercando raffronto, ove possibile, con il prospetto di bilancio presentato negli anni scorsi, che, però è un bilancio di cassa fino al 2013 e, quindi, non raffrontabile completamente, sia per le voci che sono in parte diverse, sia per il principio stesso del bilancio che viene inevitabilmente mutato.

Tipologia costi	Punto Bilancio	anno 2015		anno 2014		anno 2013	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Rimborsi spese ai volontari	1	4.234,04	2,40	7.273,76			
Assicurazione automezzi/volontari	2	4.239,00	2,40	4.669,56			
Totale costo risorse umane	3	121.599,76	68,87	105.917,86	58,76%	90.660,67	58,76%
Servizi							
Manutenzione apparecchiature		601,77		1.945,24		988,87	
Carburante e manutenzione autovettura		851,61		1.420,07		1.448,00	
Consulente del lavoro/commercialista		6.906,17		5.333,72		1.546,16	
Assicurazione automezzi/volontari		0,00		0,00		5.368,50	
Spese pulizie		224,00		272,00		314,5	
Spese vacanza		0,00		638,60			
Totale servizi gestione		8.583,55		9.609,63		9.666,03	
Carburante e manutenzione pulmini		3.205,79		3.579,37		1.904,98	
Servizi professionali		0,00		6.000,00		5.563,00	
Totale servizi attività		3.205,79		9.579,37		7.467,98	
Totale acquisto servizi	4	11.789,34	6,68	19.189,00	11,11%	17.134,01	11,11%
Utenze							
Bollette telefoniche		1.150,74		1.647,31		2.797,26	
Cellulari		530,12		1174,14		1.109,15	
Energia el.		1164,6		907,14		1.753,08	
Totale utenze	5	2.845,46	1,61	3.728,59	3,67%	5.659,49	3,67%
Beni di consumo							
Cancelleria		809,07		1.663,72		927,99	
Tipografia		2.440,39		6.820,72			
Spese di rappresentanza		864,1		315,59		309,5	
Spese generiche		600,61		1245,96		73,24	
Totale beni consumo gestione		4.714,17	2,67	10.045,99		1.310,73	
Socializzazione volontari ed ospiti centri diurni		1903,73		967,13		1.569,03	
Acquisti per attività istituzionali e centri diurni		6.012,28		6.308,91		8.101,11	
Tipografia		0,00		1.085,80		6.620,54	
Spese raccolta fondi		0		0		3.036,91	
Spese progetti/eventi		8080,86		750,00		10.309,90	
Totale beni consumo attività		15.996,87		9.111,84		29.637,49	
Totale beni di consumo	6	20.711,04	11,73	19.157,83	20%	30.948,22	20%
Godimento beni di terzi							
Noleggio/canoni		1.417,40		2.414,37		2.794,01	
Affitti		1.347,40		1.555,47		1.225,00	
Totale godimento beni di terzi	7	2.764,80	1,57	3.969,84	2,61%	4.019,01	2,61%
Oneri finanziari e patrimoniali							
oneri e commissioni bancarie		1.085,38		405,56			
Totale godimento beni di terzi	8	1.085,38	0,61	405,56			
Ammortamenti							
Macchine d'ufficio elettrom.		85,65		171,29			
Autoveicoli		948,50		4.734,00			
Software		180		180			
Beni non superiori ai 516,46 euro		823,15		1447,74			
Totale ammortamenti	9	2.037,30	1,15	6.533,03			
Imposte e tasse							
Bollo automezzi - multe		497,44		144,17			
Irpef		2.237,52		0,00			
Totale imposte e tasse	10	2.734,96	1,55	144,17			
Raccolte fondi							
		1.728,00		2.936,96			
Totale raccolte fondi	11	1.728,00	0,98	2.936,96			
Quota associativa Federazione Alzheimer Italia		500,00		500,00			
Rimborsi spese		100,00		0,00			
Totale altre uscite	12	600,00	0,34	500,00			
Partite di giro	13	192,47	0,11	127,54			
Totale costi servizi, utenze e beni		176.561,55	100,00	174.553,70	100,00%	154.289,52	100,00%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO/RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2015**

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ONLUS

Signori Associati,

Il progetto di bilancio dell'esercizio 01 gennaio 2015– 31 dicembre 2015 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e da altre norme, tra cui quelle previste dal DLgs. 460/97, circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico-finanziario ovvero un bilancio.

Il progetto di bilancio è così composto:

- stato patrimoniale;
- conto economico ;
- nota integrativa

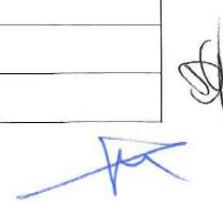
Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti non profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2015 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo	€ 268.653,08
Totale passivo	€ 300.141,68
Di cui patrimonio netto (escluso avanzo/disavanzo di gestione)	€ 185.082,55
Di cui disavanzo dell'esercizio	€ 31.488,60

Il disavanzo di esercizio di € 31.488,60 trova conferma nel rendiconto finanziario/conto economico riassunto come segue:

Quote associative	€ 4.670,00
Contributi per progetti/attività	€ 124.660,01
Donazioni e lasciti	€ 5.773,34
Entrate da attività comm.	€ 9.041,60
Altre entrate	€ 928,00
<i>Totale ricavi</i>	€ 145.072,95
Rimborsi spese ai volontari	€ 4.234,04
Assicurazioni	€ 4.239,00
Costo personale	€ 121.599,76
Acquisti di servizi	€ 11.789,34



Utenze	€ 2.845,46
Materiali di Consumo	€ 20.711,04
Godimento di beni di terzi	€ 2.764,80
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 1.085,38
Ammortamenti	€ 2.037,30
Altre uscite	€ 3.527,43
Raccolte fondi	€ 1.728,00
Disavanzo dell'esercizio	€ 31.488,60

L'esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio/rendiconto d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie.

A nostro giudizio il menzionato bilancio/rendiconto di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso il 31/12/2015 che riporta un disavanzo di € 31.488,60.

In considerazione del risultato del trascorso esercizio il Collegio raccomanda al Consiglio Direttivo la massima attenzione al contenimento dei costi di gestione e di attivarsi, nei limiti del possibile, per incrementare le entrate.

Il Collegio sottolinea altresì una oculata ed attenta gestione dei centri di attività tenuto conto del notevole incremento che hanno di recente avuto.

Esprimiamo pertanto parere favorevole e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio/rendiconto al 31 dicembre 2015 nelle risultanze presentate dal Vostro Consiglio Direttivo.

Luogo Verona data 11/04/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giovanni Meggiolaro

Dott. Pier Giorgio Ruggiero

Dott. Davide Girelli

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

RICAVI

Contributi e donazioni da privati o enti	24.000,00
Contributi pubblici	85.000,00
Raccolte fondi	9.000,00
Quote associative	5.000,00
Offerte per libri, pubblicazioni e DVD	6.000,00
Contributi trasporto pulmino	3.000,00
Altri introiti	500,00
Interessi da C.C.e titoli	120,00
Totale Entrate	132.620,00

COSTI

Fitto sede	1,500,00
Compensi collaboratori e professionisti	74.020,00
Rimborso spese volontari	4.500,00
Corsi, centro riabilitativo e attività varie	14.100,00
Spese socializzazione e rappresentanza	3.500,00
Telefono-Internet	3.000,00
Fotocopie, cancelleria e tipografia	4.700,00
Acquisto libri, pubblicazioni e DVD	3.000,00
Imposte e tasse	3.000,00
Spese postali	500,00
Spese tenuta conti correnti	600,00
Consulente del Lavoro e Studio Commercialista	7.000,00
Acquisti beni mobili, arredi ed attrezzature	5.000,00
Tasse e assicurazione automezzi	4.200,00
Carburanti, riparazioni e revisione automezzi	4.000,00
Totale Uscite	132.620,00

**Una raccolta fondi
a sostegno delle consulenze psicologiche e del nostro centro diurno
socio-riabilitativo gratuito
è attiva mediante**

Donazioni liberali fiscalmente deducibili con versamenti su:

C/C POSTALE N. 3722961

**C/C UNICREDIT BANCA SPA
*Iban: IT 09 U 02008 11725 000011620515***

**C/C BANCO POPOLARE
*Iban: IT 43 M 05034 11702 000000059198***

**DEVOLUZIONE DEL 5 x 1000
A FAVORE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE
*C.F. 93119480239***

CERCHIAMO VOLONTARI

per:

**Segreteria organizzativa
Ascolto telefonico
Coordinamento Volontari
Amministrazione e archivio
Autisti
Fisioterapisti
Animatori e loro assistenti
Musicisti**

